



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 50 - 17 DICEMBRE 2025

Sommario

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 783 del 24.11.2025

RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003 N. 131, DELL'INTESA DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, 103 /CSR DEL 10 MAGGIO 2023 CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL "PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI" IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 115 DEL REGOLAMENTO UE 2017/625 PER IL QUINQUENNIO 2025-2029.

Deliberazione n. 787 del 24.11.2025

PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER LE BAMBINE E I BAMBINI DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI – D.M. 17 GENNAIO 2025, N. 7. PROGRAMMAZIONE E RIPARTIZIONE REGIONALE DEI FONDI STATALI ANNO 2025.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

Determinazione n. DPC025/448 del 06.11.2025

Richiesta di Proroga alla Determinazione DPC025/97 del 05/03/2021 relativa all'autorizzazione alla coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia sita in Località "Falasceto" nel Comune di Pretoro (CH). Ditta richiedente: Orsatti & C. S.r.l. Autorizzazione alla proroga

Determinazione n. DPC025/463 del 14.11.2025

L. 239/2004, Art. 1, comma 56, lett. a). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Capistrello (AQ). Società proponente: CODIMAR S.r.l. Autorizzazione all'esercizio definitivo

Determinazione n. DPC025/475 del 24.11.2025

L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Santo Padre" nel Comune di Popoli (PE) Ditta esercente: SAPA SCAVI S.r.l. Conclusione dell'attività di ripristino della cava e svincolo Polizza fideiussoria

Estratto Determinazione n. DPC017/259 del 30.08.2023

Consorzio di Bonifica Sud – Vasto (CH). Derivazione d'acqua per uso irriguo dai fiumi Sangro ed Aventino a mezzo della

traversa di Serranella per totali mod.50 pari a 5000 l/s. Domanda di concessione di derivazione d'acqua del 28.03.2014. Codice utenza: CH/D/196.

Estratto Determinazione n. DPC017/335 del 27.10.2023

Ditta Bluserena S.p.A. Derivazione d'acqua per uso industriale e civile tramite n.4 pozzi ubicati nel comune di Montesilvano (PE), per complessivi 14.580 mc/a. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua del 16.02.2018. Codice utenza: PE/D/4030.

Estratto Determinazione n. DPC017/337 del 31.10.2023

Codice unico PE/D/4010. Ditta Barberini S.p.A. Concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante n. 3 pozzi nel Comune di Città S. Angelo (PE) per uso civile e industriale.

Estratto Determinazione n. DPC017/26 del 16.04.2024

Codice unico CH/D/122. Ditta Di Lullo S.r.l.. Concessione di derivazione in sanatoria per derivare dal Fiume Verde in Comune di Fara San Martino (CH), a scopo idroelettrico, nella misura di mod. medi 4,70 (470 l/s) di acqua per produrre, sul salto di mt. 15.42, una potenza nominale di 71 kW.

Estratto Determinazione n. DPC017/35 del 07.05.2024

Codice Univoco PE D 1635. Società Autostrade per l'Italia S.p.A.. Concessione di derivazione acque sotterranee tramite n. 2 pozzi ubicati in loc. uscita autostradale A14 Pescara Nord nel comune di Città S. Angelo (PE), ad uso Civile.

Estratto Determinazione n. DPC017/38 del 08.05.2024

Codice unico AQ/D/2156. Ditta Formed S.r.l.. Concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo nel Comune di L'Aquila (AQ) loc. San Vittorino per uso civile.

REGIONE ABRUZZO - DPF - DIPARTIMENTO SANITÀ

Determinazioni

Determinazione n. DPF023/47 del 25 Novembre 2025

Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale dell'Associazione per la Protezione degli Animali dell'Associazione Guardia Nazionale "A.E.Z.A. – ODV" – Sede legale Catanzaro – via Domenico Mottola n. 12. Sede operativa Comune: L'Aquila.

Determinazione n. DPF023/51 del 27 Novembre 2025

ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR.

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

Atti degli Enti locali

Avviso pubblico

VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 05/06/2014

CENTRO ITALIA STAMPA S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Estratto Determinazione n. DPE015/254 del 01.12.2025

"METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8") ed opere connesse". Tratto in Comune di Alanno (PE). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

Estratto Determinazione n. DPE015/258 del 04.12.2025

"METANODOTTO CITTÀ SANT'ANGELO – ALANNO DN 200 (8"), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7" / 8") ed opere connesse". Tratto in Comune di Chieti (CH). Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Decreto n. 6 del 03.11.2025 del Comune di Miglianico

DECRETO DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI IMMOBILI NECESSARI AI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "Metanodotto "Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - 75 bar" ed opere connesse in Comune di Miglianico (CH) a favore di SNAM RETE GAS S.P.A.

TOTO S.P.A. COSTRUZIONI GENERALI

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale per la messa in sicurezza sismica di n. 5 viadotti prioritari dell'autostrada A25 – Stralcio III- Viadotti Della Foce, Acquaviva, Capo Croce, Valle dei Fiori e Castellucci. Nr. di riferimento gara: COM-4/2022. CIG: 9564502CBA – CUP: J91B21005080001. Contratto d'appalto del 15.02.2024. Occupazione temporanea ed espropriazione di beni. - Avviso di avvio del procedimento. Artt.11 e 16 DPR 327/2001.

DITTA SCIPIONI GIUSEPPE

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura Abilitativa Semplificata

Progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di immissione pari a 880 Kw e potenza di picco pari a 896,4 kW e opere di connessione nel Comune di Oricola (AQ) in Località Pezzetaglie , nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 2 mappali n. 207, fg 3 plle dalla 59 alla 70 e dalla 358 alla 363.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE**

DGR n. 783 del 24/11/2025

OGGETTO: RECEPIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 6, DELLA LEGGE 5 GIUGNO 2003 N. 131, DELL'INTESA DELLA CONFERENZA STATO-REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO, 103 /CSR DEL 10 MAGGIO 2023 CONCERNENTE L'ADOZIONE DEL "PIANO NAZIONALE D'EMERGENZA PER ALIMENTI E MANGIMI" IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 115 DEL REGOLAMENTO UE 2017/625 PER IL QUINQUENNIO 2025-2029.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale***Riunione di Giunta del:** 24/11/2025**Presidente:** MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA****DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria****DPF023004 Ufficio Sanità Animale**

OGGETTO: Recepimento, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, dell'intesa della Conferenza Stato-Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, 103 /CSR DEL 10 maggio 2023 concernente l'adozione del "Piano Nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi" in attuazione dell'articolo 115 del regolamento UE 2017/625 per il quinquennio 2025-2029.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, il quale prevede che, in sede di Conferenza Stato regioni, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

Visto il decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 articolo 3 comma 2 che dispone che " Le intese si perfezionano con l'espressione dell'assenso del Governo e dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano

Visto il regolamento (UE) n. 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi delle norme sulla salute e sul benessere degli animali sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005 (CE) n. 1069 /2009 (CE) n. 1107/2009 (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/ CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visto, in particolare, l'art. 115 del citato regolamento 2017/625, il quale prevede che, per l'attuazione del piano generale per la gestione delle crisi di cui all'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002, gli Stati membri elaborino piani di emergenza per alimenti e mangimi in cui si stabiliscono le misure da attuarsi senza indugio allorché risulti che mangimi o alimenti presentano un serio rischio sanitario per l'uomo o gli animali direttamente o mediante l'ambiente;

Visto il regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

Viste: la decisione 1082/2013/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2013, che stabilisce norme in materia di sorveglianza epidemiologica, monitoraggio, allarme rapido e lotta contro le gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero; la decisione di esecuzione (UE) 2017/253 della Commissione del 13 febbraio 2017, che stabilisce le procedure per la notifica degli allarmi nell'ambito del sistema di allarme rapido e di reazione istituito in relazione a gravi minacce per la salute a carattere transfrontaliero per lo scambio delle informazioni, la consultazione e il coordinamento delle risposte a tali minacce, a norma della decisione 1082/2013/UE;

Vista la decisione di esecuzione (UE) 2019/300 della Commissione del 19 febbraio 2019, che abroga la decisione 2004/478/CE e che istituisce un Piano generale per la gestione delle crisi riguardanti la sicurezza degli alimenti e dei mangimi, a norma dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 178/2002;

Visto, in particolare, l'art. 5 della citata decisione 2019/300, che prevede la designazione da parte di ciascuno Stato membro di un Coordinatore di crisi come punto di contatto unico presso la Commissione europea, definendone, tra i compiti, il coordinamento nazionale in caso di incidenti o crisi derivanti da alimenti e mangimi;

Vista l'intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sancita nella seduta dell'10 maggio 2023 tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, concernente l'adozione del «Piano nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi» (rep. atti n. 103/CSR);

Visto il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2022, «Revisione del sistema di segnalazione delle malattie infettive (PREMAL)»;

Ritenuto che non tutte le situazioni di emergenza richiedono necessariamente l'istituzione di un'unità di crisi, ma potrebbero comunque beneficiare di un coordinamento rafforzato a livello nazionale o dell'Unione europea;

Considerato che la citata intesa rep. atti n. 103/CSR, all'art. 1, comma 2, prevede che il Piano sia aggiornato su base quinquennale;

Considerato altresì, che le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano entro dodici mesi dalla pubblicazione dell'intesa in argomento sulla GU n. 131 del 7.06.2023, avrebbero dovuto adottare i Piani regionali/provinciali in coerenza con la medesima, informandone la Direzione generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della salute, ma tale scadenza ha lo scopo di sollecitare l'adozione dei Piani

regionali/provinciali entro un arco temporale ragionevole, in modo da mantenere l'allineamento con la programmazione nazionale, ma non comporta decadenza o illegittimità in caso di adozione tardiva;

Visto il decreto legislativo del 2 febbraio 2021, n. 27, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, lettere a), b), c), d) ed e), della legge 4 ottobre 2019, n. 117;

Dato atto che:

1. Il Dirigente del Servizio Programmazione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, competente nelle materie trattate nel presente provvedimento, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico amministrativa dello stesso, apponendovi la propria firma in calce;
2. il Direttore del Dipartimento Sanità, apponendo la sua firma sul presente provvedimento, sulla base del parere favorevole di cui al precedente punto 1, attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa:

di recepire, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, l'atto di intesa rep. atti n. 103/CSR, all'art. 1, comma 2, con il quale la Conferenza Stato Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha approvato il "Piano Nazionale d'emergenza per alimenti e mangimi", parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di cui all'allegato "A";

di approvare il Piano Regionale d'Emergenza per gli Alimenti e Mangimi della Regione Abruzzo per il quinquennio 2025-2029, parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione di cui di cui all'allegato "B".

di incaricare i servizi tecnici (Medici chirurghi e Medici Veterinari) dei dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.), dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise (IZSAM) "G. Caporale" di Teramo e dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) ognuno per le proprie competenze ad effettuare i compiti assegnati dal piano in parola;

di dare atto che il Dirigente del Servizio di Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria, DPF023, del Dipartimento Sanità, provvederà all'adozione degli atti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione, ivi compresi gli audit, la gestione dell'Unità di Crisi, la formazione ed ogni altro adempimento afferente i controlli ufficiali;

di trasmettere il presente tale provvedimento ai competenti Servizi delle AA.SS.LL. regionali, all'IZSAM "G. Caporale" di Teramo, all'ARPA, nonché al Ministero della Salute;
di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione sul B.U.R.A. (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo) e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it)



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Roberta Torlone
(*Firmato elettronicamente*)

RESPONSABILE UFFICIO
Roberta Torlone
(*Firmato elettronicamente*)

DIRIGENTE
DPF023 SERVIZIO Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria
Luigi Petrucci
(*Firmato digitalmente*)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(*Firmato digitalmente*)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(*Firmato digitalmente*)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: ATTO COMPLETO_ALLEGATO A.pdf

Impronta CDDC3AD4D8E9CB9C9B5D533DA01E313A831E6CF7BDCFF4D79980904D28140237

Nome allegato: ALLEGATO B - Piano Emergenze Alimenti e Mangimi Quinquennio 2025-2029.pdf

Impronta 7F8C0A353AE22FFF258102D8487ADAC7DBE054F3260008DC86AB1AC916A1490A

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF023 SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA
DPF023004 UFFICIO SANITÀ ANIMALE

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 24/11/2025 19:25:32

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 24/11/2025 19:33:41

Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 783 del 24.11.2025**ATTO COMPLETO _ALLEGATO A**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/attocompleto-allegatoa-2.pdf>

Hash: fbacf2576506b2534f3e5c4b7efb39de

ALLEGATO B - Piano Emergenze Alimenti e Mangimi Quinquennio 2025-2029

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/allegatob-pianoemergenzealimentiemangimiquinquennio2025-2029-2.pdf>

Hash: a931d389a41001f3d92a28d034564360



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021014 UFFICIO SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI**

DGR n. 787 del 24/11/2025

OGGETTO: PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER LE BAMBINE E I BAMBINI DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI – D.M. 17 GENNAIO 2025, N. 7. PROGRAMMAZIONE E RIPARTIZIONE REGIONALE DEI FONDI STATALI ANNO 2025.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

*DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale***Riunione di Giunta del:** 24/11/2025**Presidente:** MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	PRESENTE
	NICOLETTA VERI	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021014 Ufficio Sistema Integrato 0-6 anni**

OGGETTO: PIANO DI AZIONE NAZIONALE PLURIENNALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI EDUCAZIONE E DI ISTRUZIONE PER LE BAMBINE E I BAMBINI DALLA NASCITA SINO AI SEI ANNI – D.M. 17 gennaio 2025, n. 7. PROGRAMMAZIONE E RIPARTIZIONE REGIONALE DEI FONDI STATALI ANNO 2025.

LA GIUNTA REGIONALE

Visti gli articoli 117 e 118 della Costituzione della Repubblica Italiana;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”, e, in particolare, l’articolo 1, commi 180 e 181, lettera e);

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, concernente l’istituzione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, e, in particolare:

- l’articolo 2 che individua “il sistema integrato di educazione e di istruzione” costituito dai servizi educativi per l’infanzia e dalle scuole dell’infanzia statali e paritarie;

-l’articolo 8, comma 3 che prevede l’adozione, con Deliberazione del Consiglio dei Ministri, previa intesa in Conferenza Unificata, del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione;

-l’articolo 12 che istituisce il “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione

Vista l’Intesa rep. atti n. 134 del 21 settembre 2023 della Conferenza Unificata, sullo schema di Piano di Azione Nazionale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione per i bambini di età compresa dalla nascita fino ai sei anni” per il quinquennio 2021-2025 approvato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 (di seguito Piano pluriennale);

Dato Atto che il suddetto Piano, all’articolo 3, prevede interventi ciascuno riconducibile ad una o più delle seguenti tipologie:

a) interventi di nuove costruzioni, ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo, riqualificazione funzionale ed estetica, messa in sicurezza meccanica e in caso di incendio, risparmio energetico e fruibilità di stabili di proprietà delle amministrazioni pubbliche;

b) finanziamento di spese di gestione, in quota parte, dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;

c) interventi di formazione continua in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui all’art. 1, comma 124, della legge 13 luglio 2015 n. 107, e promozione dei coordinamenti pedagogici territoriali;

Rilevato che la programmazione regionale riguarda esclusivamente i punti “B” e “C” delle tipologie

di intervento sopra elencate;

Visto il Decreto Ministeriale MIM 17.01.2025 n. 7 recante il riparto delle risorse afferenti all'e.f. 2025 che, in attuazione dell'intesa rep. Atti l'Intesa rep. atti n. 134 del 21 settembre 2023 in sede di Conferenza Unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, relativa al riparto delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, stabilisce per la Regione Abruzzo l'ammontare della quota anno 2025 pari ad euro 3.938.267,67;

Dato atto che la Regione Abruzzo, secondo il Rapporto ISTAT, ricade nel novero delle Regioni che hanno una copertura di posti nei servizi educativi dell'infanzia, rispetto alla popolazione residente da zero a tre anni, inferiore alla media nazionale e quindi risulta essere beneficiaria della quota perequativa prevista nel decreto di riparto soparichiamato;

Evidenziato che, come da nota MIM - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici, prot.09011 del 03.03.2025, per la quota anno 2025, si deve procedere alla programmazione e Comunicazione al Ministero dell'Istruzione della scheda riepilogativa annuale entro il 30.11.2025, pena il non conferimento delle risorse in questione;

Dato atto che il suddetto Decreto di Riparto MIM 17.01.2025 n. 07 stabilisce che le Regioni devono trasmettere al Ministero dell'Istruzione del Merito, gli atti programmati riguardanti l'intero importo afferente alle risorse dell'anno 2025, insieme con la scheda riepilogativa allegato A;

Considerato che lo stesso Decreto di Riparto MIM 17.01.2025 n. 7 stabilisce che le Regioni assicurino un co-finanziamento pari almeno al 25% delle risorse assicurate dallo Stato mediante risorse regionali o Comunitarie;

Evidenziato che lo stesso Decreto di Riparto MIM 17.01.2025 n. 7 stabilisce che:

- una percentuale non inferiore al 5% del finanziamento statale, di ciascun anno, venga devoluta al finanziamento di sezioni primavera già esistenti o di nuova istituzione, aggregate a scuole dell'infanzia statali o paritarie o al finanziamento dei poli per l'infanzia;
- una percentuale non inferiore al 5% del finanziamento statale, di ciascun anno, venga devoluta al finanziamento di percorsi di formazione, da realizzarsi anche con azioni integrate rivolte congiuntamente al personale docente e al personale educativo e per l'istituzione ed il funzionamento dei coordinamenti pedagogici territoriali;

Rilevato che con D.D. n. DPG021/98 del 03.06.2024 è stata creata ed avviata un'apposita piattaforma digitale per la costituzione di una banca dati regionale 0-6 anni per le strutture pubbliche e private esistenti nella regione Abruzzo;

Stabilito che, ai fini della formazione degli elenchi per l'erogazione dei finanziamenti, sono stati presi in considerazione i dati caricati sulla piattaforma digitale soparichiamata, poiché essa risulta essere l'unico mezzo a disposizione delle strutture, per registrarsi validamente presso la Regione Abruzzo e beneficiare dei contributi previsti dalla normativa vigente;

Visto, per l'anno 2025, l'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente:

- la scheda riepilogativa della programmazione regionale della Regione Abruzzo con indicata la tipologia degli interventi e le relative percentuali;

-la percentuale del finanziamento regionale;

- la scheda riassuntiva della programmazione generale degli interventi contenente l'elenco degli Ambiti Sociali Distrettuali, ammessi al finanziamento, con i relativi codici di Tesoreria e gli obiettivi di risultato perseguiti con le risorse del fondo;

Dato atto che le somme statali di cui al Decreto di Riparto MIM 17.01.2025 n. 7 previste per la Regione Abruzzo, non transitano sul bilancio regionale, e quindi non saranno né introitate né liquidate, ovvero né accertate né impegnate, dalla Regione Abruzzo, in quanto l'erogazione delle stesse avverrà, sulla base del presente atto di ripartizione regionale, direttamente da parte del MIM agli Ambiti Sociali Distrettuali;

Dato atto del parere favorevole espresso dalla Direttrice Regionale del Dipartimento “ Sociale- Enti Locali -Cultura” e dalla Dirigente del Servizio “Istruzione-e Università” in ordine alla regolarità tecnico- amministrativa nonché alla legittimità del presente provvedimento;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per le motivazioni di cui in narrativa, che si intendono qui integralmente trascritte e approvate:

1. **Di approvare**, per l'anno 2025, l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente la scheda riepilogativa della programmazione regionale della Regione Abruzzo con indicata la tipologia degli interventi e le relative percentuali; la percentuale del finanziamento regionale; la scheda riassuntiva della programmazione generale degli interventi contenente l'elenco degli Ambiti Sociali Distrettuali, ammessi al finanziamento, con i relativi codici di Tesoreria e gli obiettivi di risultato perseguiti con le risorse del fondo;
2. **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale in quanto le risorse statali vengono traferite direttamente agli ambiti territoriali, senza transitare sul Bilancio stesso;
3. **Di dare atto che**, ai fini della formazione degli elenchi per l'erogazione dei finanziamenti, sono stati presi in considerazione i dati caricati sulla piattaforma digitale regionale, istituita con D.D. n. DPG021/98 del 03.06.2024 quale unico mezzo a disposizione delle strutture per registrarsi validamente presso la Regione Abruzzo e beneficiare dei contributi previsti dalla normativa vigente;
4. **Di incaricare** la Dirigente del competente Servizio Istruzione e Università ad adottare tutti gli atti necessari all'applicazione del presente provvedimento, ivi inclusa la trasmissione dell'approvato allegato A al Ministero dell'Istruzione;
5. **Di disporre** la pubblicazione integrale della presente deliberazione nel BURAT e sul sito internet della Regione.



DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021014 UFFICIO SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Stefania Ciccone
(*Firmato elettronicamente*)

RESPONSABILE UFFICIO
Stefania Ciccone
(*Firmato elettronicamente*)

DIRIGENTE
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
Alba La Barba
(*Firmato digitalmente*)

DIRETTORE
DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
Emanuela Grimaldi
(*Firmato digitalmente*)

ASSESSORE
A07 Formazione professionale; Istruzione; Ricerca e Università; Politiche Sociali; Enti Locali e Polizia Locale; Edilizia scolastica; Beni e attività culturali e di spettacolo.
Roberto Santangelo
(*Firmato digitalmente*)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS****Nome allegato:** Allegato A 2025.pdf**Impronta** 30448F68842A8168141A0029924758A6444639E51BAF278AB18E439B84E4B379

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPG DIPARTIMENTO SOCIALE ENTI LOCALI CULTURA SEDE PESCARA
DPG021 SERVIZIO ISTRUZIONE E UNIVERSITA'
DPG021014 UFFICIO SISTEMA INTEGRATO 0-6 ANNI**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO
PRESIDENTE

Data: 24/11/2025 19:23:26

Nr. di serie certificato: 5268348803568529325

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS
SEGRETARIO

Data: 24/11/2025 19:31:52

Nr. di serie certificato: 7635241055269235859

Allegati per Deliberazione n. 787 del 24.11.2025**Allegato A - Scheda riepilogativa della programmazione regionale 2025**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/allegato-2025.pdf>

Hash: 84b691af46f71abaa55a620b2828fc01



Giunta regionale

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE

SERVIZIO DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO

OGGETTO: Richiesta di Proroga alla Determinazione DPC025/97 del 05/03/2021 relativa all'autorizzazione alla coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia sita in Località "Falasceto" nel Comune di Pretoro (CH).

Ditta richiedente: Orsatti & C. S.r.l.

Autorizzazione alla proroga

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza della Ditta Orsatti & C. S.r.l. con sede Legale in Casacanditella (CH) - P. IVA n. 01231600691, acquisita dallo scrivente Servizio in data 24/02/2025 al protocollo n. 74112/25, con la quale si chiede l'autorizzazione alla proroga di anni 1 per la conclusione dei lavori di coltivazione e ripristino ambientale della cava;

VERIFICATO che, a seguito della visita ispettiva condotta in data 14/03/2025, si è accertata la conformità dello stato della cava e il rispetto di quanto stabilito nel provvedimento di autorizzazione;

ACQUISITA nei termini la documentazione richiesta nel verbale di sopralluogo eseguito:

- QRE aggiornato compatibile con l'attività svolta;
- Relazione annuale sulla stabilità dei fronti di scavo di cui all'art. 52 del D.Lgs 624/1996;
- Attestazione di cui all'art. 6, comma 2, del D. Lgs 624/1996 con la quale il Datore di Lavoro attesta che i luoghi di lavoro, le attrezzature e gli impianti, sono progettati, utilizzati e mantenuti in efficienza e in modo sicuro.

VISTA la L.R. n. 77 del 14/09/1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

ATTESO che, ai sensi del comma 1 lett. c) art. 10 della L.R. n. 54/1983 s.m.i., il provvedimento di autorizzazione ai lavori, di cui all'istanza in oggetto, risulta di competenza della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la L.R. 26 luglio 1983, n. 54 "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo";

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- A. di autorizzare** la Ditta Orsatti & C. S.r.l. con sede legale in Casacanditella (CH), via Val di Foro n. 49 - P. IVA n. 01231600691 alla proroga di anni 1 (uno) dei lavori di coltivazione e di ripristino ambientale della cava sita in Località "Falasceto" nel Comune di Pretoro (CH), individuata in Catasto al Foglio di mappa 3, Particelle n. 310, 384, 385, 454, 386, 387, 388, e al Foglio di mappa n. 4, Particelle n. 710, 771, 41, già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. DPC025/97 del 05/03/2021, con decorrenza a far data dalla notifica della presente Determinazione, alle seguenti ulteriori norme e condizioni:
1. Ai fini del ripristino ambientale della cava, è autorizzato l'impiego esclusivo dei materiali indicati negli atti progettuali depositati, nel pieno rispetto della normativa vigente. Resta in capo alla Ditta la responsabilità di verificare tipologia e provenienza dei materiali, valutando, di volta in volta, la necessità di integrare le analisi con ulteriori parametri ritenuti significativi rispetto a quelli già previsti nel progetto approvato;
 2. La richiesta di chiusura dell'attività di coltivazione della cava, dovrà corredata da una dettagliata Relazione firmata da tecnico professionista, sottoscritta sia dal Direttore dei lavori che dal legale rappresentante della Ditta, corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e regolare ripristino dell'area oggetto dell'intervento estrattivo;
 3. Ogni eventuale variazione in ordine alle caratteristiche del sito, dei materiali conferiti o della titolarità dell'attività deve essere preventivamente comunicata al competente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio per la predisposizione dei relativi atti autorizzativi;
- B. di disporre** la trasmissione del presente atto nei modi consentiti dalla legge:
- alla Ditta esercente
 - al Comune di Pretoro (CH),
 - alla ARPA Abruzzo – Distretto di Chieti,
 - al Comando Gruppo di Chieti dei Carabinieri Forestale.
- C. di disporre**, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. 54/1983, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- D. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'estensore
Giuseppe Ciuca

Firma autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO DPC025 - POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO****UFFICIO RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO: L. 239/2004, Art. 1, comma 56, lett. a). Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un deposito di oli minerali ad uso industriale nel Comune di Capistrello (AQ).

Società proponente: CODIMAR S.r.l.

Autorizzazione all'esercizio definitivo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**VISTI:**

- il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella L. 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 420;
- i Decreti del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato dell'11 gennaio 1995, del 7 febbraio 1995 e del 26 luglio 1996;
- il D.Lgs 31 marzo 1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali;
- la Delibera della Giunta Regionale D'Abruzzo, n. 667 del 09.08.2003, con la quale si dispone di attribuire, alle Direzioni Regionali e alle Strutture Speciali di Supporto interessate, le funzioni conferite dallo Stato alla Regione Abruzzo, ai sensi del D. Lgs. 112/98;
- il D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., recante “Norma in materia ambientale”;

RICHIAMATA, in particolare, la Legge 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

PREMESSO che con precedente Determinazione Dirigenziale n. DPC025/260 del 24/06/2025 la Società la CODIMAR S.r.l. con sede legale in Viale Ettore Franceschini n.91 – Roma P.IVA 00651720666, è stata autorizzata alla messa in esercizio, in via provvisoria, di un deposito industriale di oli minerali (bitume) a servizio del proprio impianto di produzione di conglomerato bituminoso in esercizio presso il Comune di Capistrello (AQ), Strada Regionale 579 “Palentina” km 9+400 snc, costituito da n.2 serbatoi fissi fuori terra di tipo orizzontale per uno stoccaggio complessivo di 100,00 mc;

TENUTO CONTO del rapporto del 02/10/2025 della Commissione di Collaudo - redatto a seguito di visita ispettiva tenutasi in pari data - e notificato in pari data alla Società CODIMAR S.r.l., dal quale non risultano motivi ostativi per l'autorizzazione all'esercizio definitivo, in subordine all'osservanza di alcune prescrizioni;

PRESO ATTO della nota PEC trasmessa dalla Ditta in data 27/10/2025 ed acquisita in pari data al prot. n. 423265/25, con la quale ha comunicato di aver ottemperato alle prescrizioni impartite con il Rapporto di collaudo del 02/10/2025;

VISTA la L.R. 77/1999 s.m.i. “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

RITENUTO di poter esprimere parere favorevole sulla legittimità del presente atto;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono qui integralmente trascritte:

- 1) di autorizzare la Società CODIMAR S.r.l. con sede legale in Viale Ettore Franceschini n.91 – Roma P.IVA 00651720666, all'esercizio definitivo del deposito industriale di oli minerali (bitume) a servizio del proprio impianto di produzione di conglomerato bituminoso in esercizio presso il Comune di Capistrello (AQ), Strada Regionale 579 “Palentina” km 9+400 snc, costituito da n.2 serbatoi fissi fuori terra di tipo orizzontale per uno stoccaggio complessivo di 100,00 mc
- 2) di disporre che la Società CODIMAR S.r.l., per il deposito di oli minerali di cui all'oggetto:
 - mantenga costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia fiscale, ambientale e di sicurezza;
 - informi lo scrivente Servizio, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di L'Aquila, nonché ARPA Abruzzo, ogni qualvolta si verifichino sversamenti accidentali o incidenti;
- 3) di precisare che la presente autorizzazione viene rilasciata con riserva dei diritti di terzi, e che la Società CODIMAR S.r.l. assume integralmente ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero insorgere, a qualsiasi titolo e causa, nella fase di esercizio definitivo;
- 4) di precisare, altresì, che il rilascio della presente determinazione, limitatamente alle competenze regionali di cui alla L. 23 agosto 2004, n. 239, non esime la Ditta dal munirsi di altre autorizzazioni e/o concessioni di competenza di altre Amministrazioni e di richiederne gli eventuali aggiornamenti sulla scorta del presente atto;
- 5) di disporre la trasmissione, per i successivi adempimenti, il presente provvedimento:
 - alla Società proponente CODIMAR S.r.l.;
 - al Servizio Gestione e Qualità delle Acque – Ufficio Autorizzazioni Scarichi-AUA AQ;
 - al Comune di Capistrello (AQ);
 - al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di L'Aquila;
 - all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Ufficio delle Dogane di L'Aquila;
 - ad ARPA Abruzzo – Distretto provinciale di L'Aquila;
 - alla Provincia di L'Aquila – Settore Territorio ed Urbanistica – Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo.
- 6) di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo;
- 7) di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR competente o per via straordinaria al Capo dello Stato, rispettivamente

entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Estensore
Fabiano Cilli

(*Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93*)

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Cantone

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



Giunta regionale

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**SERVIZIO **DPC025 - POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO**UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

Oggetto: L.R. 54/1983 s.m.i. Cava in Località "Santo Padre" nel Comune di Popoli (PE)
Ditta esercente: SAPA SCAVI S.r.l.

Conclusione dell'attività di ripristino della cava e svincolo Polizza fideiussoria

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che, con Determina Regionale n.DI3/49 del 19/04/2005, la Ditta SAPA SCAVI S.r.l., avente sede legale in Popoli Terme (CH) in Via A. Saffi n.64 - P.IVA 01692160680, è stata autorizzata alla coltivazione e ripristino ambientale di una cava di ghiaia sita nel Comune di Popoli (PE) in Località "Santo Padre", identificata catastalmente al Foglio di mappa n.30, Particelle nn.178-179-223-225-226-27-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-240-252-253-254-255-256-257-258-259-260-262-263-264-265-266-267-269-270-281-403-404, per un quantitativo di materiale utile estraibile pari a 300.000 mc e una durata di anni 4 (quattro), in seguito prorogata per ulteriori anni 4 (quattro) con nota RA prot. n.4296/AE del 02/05/2011 (rif.to CdS del 28/04/2011), e successiva richiesta di proroga per anni 10 (dieci) inoltrata in data 12/04/2013;

VISTA la nota avente ad oggetto "Sapa Scavi comunicazione avvenuto ripristino Cava S. Padre di POPOLI", acquisita agli atti regionali con prot. n. 47701/23 del 07/02/2023, con cui veniva comunicata la fine dei lavori di coltivazione e di ripristino ambientale della cava suddetta, contestualmente chiedendo lo svolgimento di un sopralluogo in situ volto alla verifica dello stato dei luoghi e allo svincolo dell'area di cava;

ESAMINATA, per quanto riguarda le verifiche ambientali, la successiva nota acquisita agli atti regionali il 08/02/2023, Prot. n. 65349, contenente:

- l'asseverazione, a firma del Direttore dei lavori, con cui viene dichiarato che le opere di coltivazione e sistemazione ambientale eseguite sono avvenute con regolarità con rilascio della situazione finale riportato nella documentazione cartografica allegata all'istanza di chiusura e in conformità alle vigenti norme in materia mineraria, ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- la dichiarazione, a firma del Direttore dei lavori, con cui assevera che la natura dei materiali utilizzati per il ripristino della cava, la loro provenienza e la compatibilità e conformità con le opere di ripristino ambientale sono rispondenti a quanto previsto dal progetto allegato all'autorizzazione;
- gli elaborati grafici, redatti e sottoscritti dal Tecnico incaricato, riportanti il rilievo piano-altimetrico e le sezioni relativi alla cava sita in Località "Santo Padre" dello stato di fatto dei luoghi risultante dalla sistemazione finale;

CONSIDERATO l'esito del sopralluogo ispettivo, convocato dal competente Servizio regionale DPC025 con nota Prot. n. 0206061/25 del 19/05/2025 ed effettuato nell'area di cava in data 22/05/2025 dai Tecnici dell'Ufficio Risorse Estrattive unitamente ai Rappresentanti della Ditta e dell'Amministrazione comunale di Popoli Terme;

PRESO ATTO che, come da Verbale del suindicato sopralluogo, redatto in pari data:

- si rileva la compatibilità dell'area di cava con quanto previsto dal progetto originario;
- il rilievo presente all'interno dell'area di cava, al di sopra del quale è posto il traliccio TERNA, rispetta le distanze di sicurezza e gli angoli di scarpata previsti, presentandosi completamente ricoperto da vegetazione spontanea;
- non si riscontrano motivi ostativi al proseguimento dell'iter istruttorio per la chiusura della cava e lo svincolo della polizza;

RICHIAMATO il deposito cauzionale effettuato con Polizza Cauzioni n.1622113 per un importo di Euro 150.000,00 stipulata in data 12/04/2005 dalla Ditta esercente con la Compagnia Viscontea CoFACE SpA – Compagnia di Assicurazione di Milano, Agenzia di Pescara a garanzia della realizzazione dei lavori di risanamento ambientale dell'area della suddetta cava;

VISTA la L.R. 54/1983 s.m.i., con particolare riferimento all'art. 29 "Risanamento Ambientale";

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto, di considerare concluse le attività di coltivazione della cava compresi i lavori di risanamento ambientale e, pertanto, di liberare la Ditta dai vincoli imposti con la richiamata Polizza fideiussoria;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77/1999 S.M.I. concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lett. a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

DETERMINA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di prendere atto** della conclusione delle attività di coltivazione della cava sita in località "Santo Padre" nel Comune di Popoli Terme (PE), identificata catastalmente al Foglio di mappa n.30 Particelle nn.178-179-223-225-226-27-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-240-252-253-254-255-256-257-258-259-260-262-263-264-265-266-267-269-270-281-403-404, autorizzata all'apertura alla Ditta SAPA SCAVI S.r.l., avente sede legale in Popoli Terme, via A. Saffi n.64 - P.IVA 01692160680, con Determinazione regionale n.DI3/49 del 19/04/2005, avendo acquisito e verificato la necessaria documentazione sul ripristino ambientale;
- di liberare**, conseguentemente, la Ditta SAPA SCAVI S.r.l., dagli obblighi a garanzia della realizzazione del risanamento ambientale imposti con la Polizza Cauzioni n.1622113 per un importo di euro 150.000,00 stipulata in data 12/04/2005 dalla Ditta esercente con la Compagnia Viscontea COFACE SpA – Compagnia di Assicurazione di Milano, Agenzia di Pescara;

- C. di pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
- D. di trasmettere** il presente provvedimento nei modi consentiti dalla legge alla Ditta istante nonché:
- Comune di Popoli Terme (PE)
 - Gruppo Carabinieri Forestale – Pescara;
- E. di dare atto** che, contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della Legge n. 241/1990 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

Il Tecnico Istruttore

Giuseppe Ciuca

(firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93)

Il Responsabile dell'Ufficio

Giovanni Cantone

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/259 DEL 30/08/2023 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

OGGETTO: Consorzio di Bonifica Sud – Vasto (CH). Derivazione d'acqua per uso irriguo dai fiumi Sangro ed Aventino a mezzo della traversa di Serranella per totali mod.50 pari a 5000 l/s. Domanda di concessione di derivazione d'acqua del 28.03.2014. Codice utenza: CH/D/196.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede al Consorzio di Bonifica Sud, P.Iva 01803490695, con sede legale in C.da S.Antonio Abbate n.1 nel Comune di Vasto (CH), di derivare acqua ad uso irriguo tramite la traversa fluviale di Serranella nella misura massima complessiva annua di mod.50 pari a 5000 l/s, da utilizzare in mesi 12, per l'irrigazione di 10.355 ettari di terreno del comprensorio irriguo, di cui mod.10 (1.000 l/s) sono da concedere in via precaria, con prelievo dal fiume Sangro di mod.45 (4.500 l/s) e dal fiume Aventino mod.5 (500 l/s);

Art. 2

La concessione rimane accordata per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dal 22.01.1992, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni impartite dalle Autorità competenti citate nella Relazione d'Istruttoria redatta il 21.08.2023 e contenute nel citato Disciplinare sottoscritto in data 23.08.2023, che si approva, ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2023 è pari ad € 4.950,00 (quattromilanovecentocinquanta/00), in ragione di € 99,00 per mod. concesso, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia farne uso, in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434.

(Omissis)

L'Estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio ad interim
Autorità Concedente
dott. Marco De Santis
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 30/08/2023 14:25:23

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE n. DPC017/335 del 27.10.2023 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

OGGETTO: Ditta Bluserena S.p.A. Derivazione d'acqua per uso industriale e civile tramite n.4 pozzi ubicati nel comune di Montesilvano (PE), per complessivi 14.580 mc/a. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione d'acqua del 16.02.2018. Codice utenza: PE/D/4030.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Società Bluserena S.p.A., P.Iva 01695910685, con sede legale in Via Caravaggio, 125 Pescara, di derivare acqua ad uso industriale e civile attraverso quattro pozzi situati in via Carlo Maresca, 12 nel Comune di Montesilvano (PE), al fg.1 P.lle 64-70 nella misura massima complessiva annua di mod.0.015 (pari a 1.5 l/s), da utilizzare nel periodo compreso tra il 01 Maggio sino al 30 Settembre, di cui mod.0.003 (pari a 0.3 l/s) sono da concedere in via precaria. Il prelievo avviene correntemente dai pozzi P.1 e P.4, mentre i pozzi P.2 e P.4 saranno usati solo in caso di avaria dei pozzi P.1 e P.4;

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data del 01.01.2011 anno di inizio dell'utilizzazione della risorsa idrica, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel citato Disciplinare sottoscritto in data 08.06.2023, n.13 di racc. che si approva, ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2023 è pari ad € 1.539,00 (millecinquecentrentanovemila/00), a decorrere dalla data della presente Determinazione, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia farne uso, in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434.

(Omissis)

*L'estensore
ing. Francesca Molinari*
firmato elettronicamente

*Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari*
firmato elettronicamente

*Il Dirigente del Servizio ad interim
Autorità Concedente
Dott. Marco De Santis*
firmato digitalmente

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 27/10/2023 10:35:31

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/337 del 31.10.2023 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

OGGETTO: Codice unico PE/D/4010. Ditta Barberini S.p.A. Concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante n. 3 pozzi nel Comune di Città S. Angelo (PE) per uso civile e industriale.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi e dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Ditta Barberini S.p.A sede legale in Via Statale Sud n. 92 nel Comune di Silvi (TE) con P.Iva 01371250687, di derivare acqua sotterranea, ad uso civile e industriale, tramite pozzo, in Loc. S. Agnese (S.S. 81) nel Comune di Città S. Angelo (PE) al fg. 55, p.lла n. 592, in misura non superiore a moduli 0.023 (2.33 l/s), per una portata media di prelievo pari a mod. 0.017 (1,7 l/s) per un volume complessivo massimo di 53.704 mc/annui, di cui mod. 0.0034 (0.34 l/s) sono concessi in via precaria.

Art. 2

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dalla data di emissione della presente Determinazione, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel citato Disciplinare di concessione sottoscritto in data 10.07.2023 trasmesso con nota prot. n. 298968 in data 11.07.2023, che si approva, e verso il pagamento del canone annuo di € 1.539,00 (millecinquecentotrentanove/00) anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi della legge del 18.10.1942, n. 1434.

(Omissis)

L'Estensore
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio ad interim
Autorità Concedente
Dott. Marco De Santis
F.to digitalmente

Firmato digitalmente da: MARCO DE SANTIS
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 31/10/2023 15:53:56

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/26 DEL 16/04/2024 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SUPERFICIALI

OGGETTO: Codice unico CH/D/122. Ditta Di Lullo S.r.l.. Concessione di derivazione in sanatoria per derivare dal Fiume Verde in Comune di Fara San Martino (CH), a scopo idroelettrico, nella misura di mod. medi 4,70 (470 l/s) di acqua per produrre, sul salto di mt. 15.42, una potenza nominale di 71 kW.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi e dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente Determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Ditta Di Lullo S.r.l. sede legale in Fraz. La Fonte n. 161 - 66010 Civitella Messer Raimondo (CH) con P.Iva 02188970699, la concessione a sanatoria per derivare acqua dal Fiume Verde, immediatamente a valle della restituzione "De Cecco" in Comune di Fara San Martino (CH), a scopo idroelettrico, nella misura di mod. medi 4,70 (470 l/s) di acqua per produrre, sul salto di mt. 15,42, una potenza nominale di 71 kW, di cui 94 l/s (0,94 mod.) da concedere in via precaria.

Art. 2

La concessione è accordata per un periodo di anni 30 (trenta), successivi e continui, decorrenti dal 04.04.2012, data dell'atto notarile di cessione del ramo di azienda dalla Soc. Ecowatt S.r.l. alla Soc. Di Lullo S.r.l., subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare di concessione, che si approva e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2024 è pari a € 1.491,00 (millequattrocentonovantuno/00), dovuto anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia fare uso, in tutto o in parte, della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Decreto n. 2/Reg/2023.

(Omissis)

L'Estensore
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
F.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Dott.ssa Elettra Rinaldi



Elettra
Rinaldi
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
16.04.2024
12:02:52
GMT+01:00

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/35 del 07/05/2024 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

OGGETTO: Codice Univoco PE D 1635. Società Autostrade per l'Italia S.p.A.. Concessione di derivazione acque sotterranee tramite n. 2 pozzi ubicati in loc. uscita autostradale A14 Pescara Nord nel comune di Città S. Angelo (PE), ad uso Civile.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si concede alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A CF/P.iva 07516911000 con sede legale in Via Alberto Bergamini n. 50, Roma (RM), di derivare acqua sotterranea ad uso Civile mediante n.2 pozzi ubicati nel comune di Città S. Angelo (PE), al fg.17 p.la 1364, nella misura complessiva media di 0,207 l/s, la massima pari a 2,44 l/sdi cui 0,0414 l/s concessi in via precaria e per un volume totale derivabile pari a 4.000 mc/a.

(Omissis)

Art. 4

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01.06.1994, data d'inizio della captazione, subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute Disciplinare di concessione di ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2024 è pari ad € 177,00 (centosettantasette/00), a decorrere dalla data della presente Determinazione, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia farne uso, in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Decreto n. 2/Reg/2023.

(Omissis)

*L'estensore
ing. Francesca Molinari*
firmato elettronicamente

*Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari*
firmato elettronicamente

*Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Dott.ssa Elettra Rinaldi*



Elettra Rinaldi
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
07.05.2024
12:22:13
GMT+01:00

**GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE
SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE (DPC017)
UFFICIO CONCESSIONI DERIVAZIONI IDRICHE

ESTRATTO DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE DEL SERVIZIO DEMANIO IDRICO E FLUVIALE N. DPC017/38 del 08.05.2024 DELLA CONCESSIONE DI DERIVAZIONE DI ACQUE SOTTERRANEE

OGGETTO: Codice unico AQ/D/2156. Ditta Formed S.r.l.. Concessione di derivazione di acqua sotterranea mediante n. 1 pozzo nel Comune di L'Aquila (AQ) loc. San Vittorino per uso civile.

IL DIRIGENTE

(Omissis)

DETERMINA**Art. 1**

Salvo i diritti dei terzi, dei riservatari, dei vincoli del P.R.G.A., superate o respinte le richieste di cui non si è fatta ragione nelle premesse della presente determina e nel Disciplinare di concessione e fatti salvi eventuali futuri adempimenti regionali ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., è concesso alla Ditta Formed S.r.l., P.Iva 00616550661, con sede legale in L'AQUILA (AQ) STRADA STATALE 80 frazione SAN VITTORINO, di derivare acqua sotterranea ad uso civile tramite pozzo situato in loc. San Vittorino nel Comune di L'Aquila (AQ), al fg.104 P.la 1043, in misura non superiore a moduli 0,016 (1,6 l/s), per una portata media di prelievo pari a mod.0.01 (1,0 l/s) per un volume complessivo massimo di 360 mc/annui, di cui mod. 0.002 (0.20 l/s) sono concessi in via precaria.

Art. 2

La concessione è accordata per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dalla data di emissione della presente Determinazione, con l'obbligo, altresì, del rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel citato Disciplinare sottoscritto in data 20.07.2023 che si approva, ed al pagamento del canone annuo in esso stabilito che per il 2024 (in accordo a quanto stabilito con Determinazione n. DPC017/11 del 12.02.2024) è pari ad € 177,00 (centosettantasette/00), a decorrere dalla data della presente Determinazione, anche se la Ditta concessionaria non possa o non voglia farne uso, in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di rinuncia ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Decreto n. 2/Reg/2023.

(Omissis)

L'estensore
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
ing. Francesca Molinari
firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Autorità Concedente
Dott.ssa Elettra Rinaldi



Elettra
Rinaldi
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
08.05.2024
12:02:19
GMT+01:00



DETERMINAZIONE DPF023/47

DEL 25 NOVEMBRE 2025

DIPARTIMENTO SANITA'

SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA

UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI IZS.

OGGETTO: Legge Regionale 18 dicembre 2013, n. 47. Iscrizione all'Albo Regionale dell'Associazione per la Protezione degli Animali dell'Associazione **Guardia Nazionale "A.E.Z.A. – ODV"** – Sede legale **Catanzaro** – via Domenico Mottola n. 12. Sede operativa Comune: **L'Aquila**.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 "Norme sul controllo del randagismo anagrafe canina e protezione degli animali da affezione";

VISTO in particolare l'art. 24 della suddetta legge "Istituzione Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali";

VISTA la Delibera di G.R.A. n. 4789 del 27.08.1993 con la quale è stato istituito, presso la Direzione Sanità, l'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche – costituite con atto pubblico – operanti nel territorio regionale;

VISTO il Disciplinare per il riconoscimento delle Associazioni, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 616 del 02.07.2007; per quanto applicabile in urgenza dalla nuova L.R. n° 47/2013;

CONSIDERATO che il richiamato Disciplinare regolamenta le modalità di iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni e, in particolare, i requisiti che le stesse devono possedere, in relazione al tipo di Associazione;

ACCERTATO che il Disciplinare in argomento è stato Pubblicato sul B.U.R.A. n. 44 del 3.8.2007;

VISTA la richiesta di iscrizione all'Albo predetto del 13.08.2025, ricevuta al protocollo di questo Servizio al n. RA. 456548/25 del 18/11/2025, avanzata dal Presidente Nazionale dell'Associazione A.E.Z.A. – ODV – Sede principale di Catanzaro Sig. Ettore Montanariello, con la quale chiede l'iscrizione all'Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche per la sede di: **L'Aquila** – Loc. Collefracido Via Pablo Neruda 1-A3.

DATO ATTO che l'Associazione in parola ha prodotto la documentazione prevista dall'art. 24 comma V della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47 e, in particolare, copia dello Statuto e dell'Atto Costitutivo Nazionale e Periferico e tenuto conto che si rivengono tutte le notizie e quanto previsto dal disciplinare approvato dalla Giunta regionale d'Abruzzo con propria Deliberazione n. 616 in data 02.07.2007;

ACCERTATA la regolarità della documentazione e la sua sostanziale conformità a quanto previsto dalla richiamata L.R. 47/2013 e del relativo disciplinare;

RITENUTO pertanto di accogliere la richiesta in parola, giusta art. 24 della L.R. 47/2013, attribuendo alla stessa il numero di iscrizione indicato nel dispositivo del presente provvedimento;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

DETERMINA

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa –

1. di iscrivere all’Albo Regionale delle Associazioni per la protezione degli animali, ai sensi dell’art. 24 della L.R. 18 dicembre 2013, n. 47, la seguente Associazione che ne ha fatto richiesta, con attribuzione del numero di posizione sotto ad essa indicato:

Guardia Nazionale A.E.Z.A. ODV – Comando regionale Abruzzo

con sede periferica nel Comune: **L’AQUILA**, Loc. Collefracido via Pablo Neruda 1-A3

n. 48

2. di trasmettere copia della presente Determinazione – per opportuna conoscenza – alle Società Protezionistiche interessate, al Servizio Veterinario di Sanità Animale dell’Azienda Sanitaria Locale di: Avezzano-L’Aquila-Sulmona, ed al Sindaco del Comune ove ha sede l’Associazione stessa;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURA (Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo)

DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Dr. Luigi Petrucci
f.to digitalmente*

L’ESTENSORE
*Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente*

RESPONSABILE DELL’UFFICIO
*Dr.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente*

Allegati per Determinazione n. DPF023/47 del 25 Novembre 2025**Albo Regionale delle Associazioni Protezionistiche**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/albo-regionale-delle-associazioni-protezionistiche-agg-al-25-11-2025-signed.pdf>

Hash: 491dff474b989d066ac2b99aae25ac30

**DETERMINAZIONE DPF023/51****DEL 27 NOVEMBRE 2025****DIPARTIMENTO SANITA'****SERVIZIO PREVENZIONE, SICUREZZA ALIMENTARE E VETERINARIA****UFFICIO ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E CONTROLLI I.Z.S.****OGGETTO: ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEGLI AUDITOR.****IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

VISTO il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002, che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Regolamento (CE) n. 853/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa, in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il Regolamento (CE) n. 854/2004, che stabilisce norme specifiche per l'organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano;

VISTO il Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi;

VISTA la decisione della Commissione n. 2006/677/CE del 29 settembre 2006, che stabilisce le linee guida che definiscono i criteri di esecuzione degli audit a norma del regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali;

VISTO il D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193, recante "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore e, in particolare, l'art. 2 che individua, tra l'altro, le Regioni quali Autorità competenti ai fini dell'applicazione dei regolamenti (CE) 882/2004, 854/2004;

RICHIAMATA la Delibera della Giunta regionale d'Abruzzo n. 276 del 12.04.2010 ad oggetto: "Linee Guida relative ai controlli ufficiali sulla filiera degli alimenti, formazione, standards, elenco e disciplina di Audit";

DATO ATTO che con tale Deliberazione la Giunta regionale, nell'approvare il programma di formazione per gli Auditor, Ispettore ed Esperto tecnico in materia di Controlli Ufficiali per la Sicurezza Alimentare ed i requisiti per l'esercizio dell'attività, ha istituito l'Elenco Regionale degli Auditor presso il Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, incaricando il Servizio stesso della costituzione, della eventuale suddivisione in sezioni, della validazione e della pubblicazione dell'elenco regionale degli Auditor e la relativa modulistica e documentazione per accedere all'elenco in questione;

VISTA la precedente Determinazione n. DG/21/14 del 1.3.2012 ad oggetto: “Costituzione dell’Elenco regionale degli Auditor”, con la quale è stato formalmente costituito l’Albo regionale, distinguendolo in n. 3 Sezioni diverse e, precisamente:

- *Sezione “A” – riservata ad Auditor per gli audit dell’Autorità regionale (interni) (ACR) e verso le Autorità competenti territoriali (ACT) nonché le O.S.A.;*
- *Sezione “B” – riservata a Auditor per audit interni del Sistema Gestione della Qualità (SGQ), territoriale ASL (ACT), auditor per audit verso gli operatori del settore alimenti e mangimi (OSA).*
- *Sezione “C” – riservata agli Esperti tecnici;*

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale d’Abruzzo n. 641 del 28.10.2019 ad oggetto: Approvazione delle Linee Guida della Regione Abruzzo per l’esecuzione del controllo ufficiale ai sensi dei regolamenti della U.E. – Disciplina degli Audit;

PRESO ATTO che con la citata Deliberazione sono state riformate le condizioni per il mantenimento della qualifica di auditor per gli iscritti nell’elenco regionale, i quali dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

per la Sezione “A”:

aver eseguito almeno n. 2 audit nell’ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 12 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

per la Sezione “B”:

aver eseguito almeno n. 3 audit nell’ultimo triennio verso le Autorità competenti territoriali abruzzesi per OSA: e aver frequentato corsi di formazione/aggiornamento sulle tematiche relative ai controlli ufficiali per almeno 24 ore in un triennio su eventi riconosciuti dal Ministero/Regione;

- di precisare che ai fini del mantenimento della qualifica e dell’iscrizione nell’Elenco regionale degli Auditor gli interessati dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione (redatta secondo l’allegato **modello B**), alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica meglio precise al precedente punto del presente provvedimento;
- di stabilire che il Dirigente del Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria provvederà automaticamente ad aggiornare l’Elenco disponendo la cancellazione degli Auditor che non avranno prodotto l’istanza prevista;

VISTE le istanze di iscrizione nell’Elenco degli Auditor Sez. “B” prodotte dai dott. **SCARAZZA Domenico** – prot. RA/459241/2025 del 19/11/2025, **FRAGASSI Giorgio** RA/467234/2025 del 25/11/2025, **CECI Chiara** RA/467200/2025 del 25/11/2025, **SCORZETTI Giacomo** – prot. RA/471181/2025 del 27/11/2025, **ANGELINI Simona** prot. RA/471296/25 del 27/11/2025;

VERIFICATO che i richiedenti sono in possesso dei requisiti previsti per l’iscrizione all’Elenco regionale degli Auditor per la Sezione richiesta;

RITENUTA la regolarità tecnico-amministrativa nonché la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 recante “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e le sue successive modifiche ed integrazioni;

D E T E R M I N A

- per le ragioni e le finalità espresse in narrativa -

1. di accogliere l’istanza sopra generalizzata di iscrizione nell’Elenco Auditor – Sez. “B”, attribuendo alla stessa il numero progressivo di iscrizione come di seguito elencato: **dott. SCARAZZA Domenico RA/208/B, dott. FRAGASSI Giorgio RA/209/B, dr.ssa CECI Chiara RA/210/B, dott. SCORZETTI Giacomo RA/211/B, dott.ssa ANGELINI Simona RA/212/B**, risultanti nella tabella sezionale allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

2. di dare atto che l'Elenco regionale degli Auditor Sezione "B", a seguito delle presenti conferme, risulta aggiornato con la data del nuovo termine triennale della validità dell'iscrizione;
3. di rammentare agli iscritti che, ai fini del mantenimento della qualifica e dell'iscrizione nell'Elenco regionale degli Auditor, dovranno produrre, direttamente al Servizio Prevenzione, Sicurezza Alimentare e Veterinaria DPF023 – Via Conte di Ruvo n. 74 – PESCARA entro e non oltre il 31 dicembre di ogni tre anni, una apposita dichiarazione, alla quale dovranno essere acclusi gli attestati dimostrativi e/o le autodichiarazioni di aver eseguito le attività connesse al mantenimento della qualifica;
4. di pubblicare la presente Determinazione sul B.U.R.A.;
5. di pubblicare gli Elenchi aggiornati sul Portale Sanità della Regione Abruzzo;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Lugi Petrucci
(f.to digitalmente)

L'ESTENSORE

Tina Maiori Caratella
f.to elettronicamente

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Roberta Torlone
f.to elettronicamente

Allegati per Determinazione n. DPF023/51 del 27 Novembre 2025**Elenco regionale Auditor – Sezione “B”**

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-12/elenco-sez-b-agg-al-27-11-2025-signed.pdf>

Hash: 9ee630be08d04b23c6cf68b5b29e9c22

CITTÀ DI ROSETO DEGLI ABRUZZI**PROVINCIA DI TERAMO****SETTORE I – SERVIZIO I “GOVERNO DEL TERRITORIO”****AVVISO PUBBLICO**

VARIANTE AL VIGENTE PIANO DEMANIALE MARITTIMO COMUNALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 05/06/2014

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;

Visto il D.lgs. 152/2006;

RENDE NOTO

che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 13/10/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 05/06/2014;

che la delibera di adozione e gli elaborati della suddetta proposta sono depositati in libera visione al pubblico, nei normali orari di ufficio, presso il Palazzo Comunale (c/o Settore I – Governo del Territorio) per **45 (quarantacinque) giorni** consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T., e sono scaricabili dal sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi – Amministrazione Trasparente – 19. Pianificazione e Governo del Territorio (https://comune.roseto.enttrasparente.it/amministrazione_trasparente.php);

che entro il periodo di deposito chiunque abbia interesse può presentare osservazioni ai sensi del comma 7 dell'art. 69 della L.R. n. 58/2023; detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio. Le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili;

che ai fini della procedura di V.A.S., avviata con determinazione n. 1 del 09/01/2025, sono stati individuati: come Autorità Competente il “Settore II – Servizi Tecnici” del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente; come Autorità Procedente il “Settore I – Governo del Territorio e Sviluppo Economico” del Comune di Roseto degli Abruzzi, nella figura del Dirigente; come proponente il Comune di Roseto degli Abruzzi;

che la variante al vigente Piano Demaniale Marittimo Comunale è finalizzata, principalmente, a dare concreta attuazione alle previsioni del Piano Demaniale Marittimo della Regione Abruzzo, approvato con Verbale del Consiglio Regionale n. 20/4 e pubblicato sul B.U.R.A. Ordinario n. 13

del 15/04/2015; all'aggiornamento degli elaborati cartografici del Piano, sia per la nuova conformazione della linea di battigia (che nel corso degli anni ha subito delle modifiche di consistente entità a causa del fenomeno di erosione della costa), sia per l'adattamento alle attuali esigenze territoriali, ambientali e socio-economiche; al riordino della normativa tecnica, sia per quanto concerne il recepimento delle nuove normative introdotte dallo strumento urbanistico sovraordinato, che per fornire un quadro di lettura più razionale e organico. Inoltre, si intende rinnovare l'attuale strumento urbanistico, al fine di consentire la migliore fruizione della spiaggia da parte dell'utenza e l'ottimizzazione degli investimenti nelle strutture complementari all'attività di impresa, nel rispetto dei valori imprescindibili di tutela ecologica e di sviluppo sostenibile della costa;

che la proposta di piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica sono depositati per la consultazione pubblica presso il Palazzo Comunale (c/o Settore I – Governo del Territorio) ed è depositata presso gli uffici competenti della Regione Abruzzo e della Provincia di Teramo. La documentazione è inoltre disponibile per la pubblica consultazione sul sito web del Comune di Roseto degli Abruzzi – Amministrazione Trasparente – 20. Informazioni Ambientali (https://comune.roseto.enttrasparente.it/amministrazione_trasparente.php);

che ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.lgs.152/2006 entro il termine di **45 (quarantacinque) giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può prendere visione della proposta di piano e del relativo rapporto ambientale e presentare proprie osservazioni in forma scritta, in formato elettronico, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Comune di Roseto degli Abruzzi.

L'Autorità procedente/Il Dirigente

Ing. Riccardo Malatesta

**DETERMINAZIONE N. DPE015/254 DEL 01/12/2025****DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI****SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015****UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.****OGGETTO: “METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8”), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7” / 8”) ed opere connesse”. Tratto in Comune di Alanno (PE).**

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

ESTRATTO DI**DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA****CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITÀ PROVVISORIA****(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)****IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRAZIONI***... omissis ...*

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in **Comune Alanno (PE)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata **“Metanodotto Città Sant’Angelo – Alanno Dn 200 (8”), Dp60 Bar, Mop12 Bar (Secondo e Terzo Tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi Dn 7” / 8”) ed Opere Connesse. Tratto in Comune di Alanno (PE)”**, identificata con tratteggio di colore rosso nel piano particolare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “B”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”;

- 2) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particolare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "B", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea, allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A";
- 3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52 octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particolare allegato al presente provvedimento;
- 4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
 - ✓ La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - ✓ L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - ✓ La costruzione di strade di collegamento alla viabilità ordinaria, da realizzarsi e mantenersi a cura di Società Gasdotti Italia SpA (SGI) nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
 - ✓ L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di **m 5,00 (metri cinque /00)** dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - ✓ La facoltà di S.G.I. S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
 - ✓ L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - ✓ L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - ✓ La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

- ✓ L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- ✓ I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di asservimento, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da S.G.I. S.p.A. a chi di ragione;

5) Di disporre che:

- ✓ Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Società Gasdotti Italia S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- ✓ La Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particolare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- ✓ All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della S.G.I. S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- ✓ La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza

che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:

- ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
- ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR)- pec: sviluppo@pec.sgispa.com;
- Questa autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla S.G.I. S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

7) **Di stabilire** che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere

copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Gasdotti Italia S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno
Secondo e Terzo tratto del rifacimento del Metanodotto
Cellino-Pineto-Bussi DN 7"/8"
2° Tronco Cepagatti-Alanno

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI ALANNO (PE)

Ditta n. 1: CIANCARELLI ARTURO, CIANCARELLI MARINA, foglio 22, mappale 28.

Ditta n. 2: CIANCARELLI ARTURO, BLASIOLI FERNANDO, TOCCO ENISIO, foglio 13, mappale 70.

Ditta n. 3: CONSORZIO INDUSTRIALE PER LO SVILUPPO DELL'AREA CHIETI PESCARA, foglio 13, mappali 213-215-217-231; foglio 12, mappali 729-697-730.

Ditta n. 4: CIANCARELLI ARTURO, BLASIOLI FERNANDO, TOCCO ENISIO, foglio 13, mappale 219.

Ditta n. 5: GAGLIARDONE BINO, TOCCO AMELIA FU GIUSEPPE, TOCCO ANTONIO FU GIUSEPPE, TOCCO BIAGIO FU GIUSEPPE, TOCCO DOMENICA, TOCCO GENUINO FU GIUSEPPE, TOCCO LAURA MAR GAGLIARDONE, TOCCO NICOLA FU GIUSEPPE, UMILE MARIA, foglio 12, mappale 551.

Ditta n. 6: DI MICHELE MASSIMO, foglio 12, mappale 308.

Ditta n. 7: DIODATI EMILIA IN ODOARDI, DIODATI VIVIENNA, foglio 12, mappale 64.

Ditta n. 8: UMILE GIUSEPPE, UMILE PAOLO, UMILE REMO, UMILE STEFANIA, foglio 12, mappale 127.

Ditta n. 9: COMUNE DI ALANNO, CRIVELLINI FRANCESCO, CRIVELLINI PAOLA, CRIVELLINI VINCENZINA ANGELA, foglio 12, mappale 126.

Ditta n. 10: COLACITO ADELE FU ZITO, COLACITO ELENA FU ZITO, COLACITO MARIA FU ZITO, MENSA ARCIPRETALE DI ALANNO, SATURNO CONCEZIO, SATURNO CONCEZIO FU MASSIMO, SATURNO DOMENICANGELO, SATURNO DOMENICO ANGELO FU OLIVIERO, SATURNO EDVIGE FU OLIVIERO, SATURNO FRANCESCO FU OLIVIERO, SATURNO GIOVANNI FU OLIVIERO,

SATURNO GIULIA FU RAFFAELE VED SATURNO, SATURNO MASSIMINA FU OLIVIERO, SATURNO MASSIMO, SATURNO NUNZIATINA FU OLIVIERO, SATURNO ZITA FU OLIVIERO, foglio 12, mappale 219.

Ditta n. 11: BARONCINI CLAUDIO, foglio 12 mappali 662-663.

Ditta n. 12: DI MICHELE PATRIZIA, foglio 20 mappale 1072.

Ditta n. 13: DEL VECCHIO ANTONIO, RUSSO GIANNA ESPERIA, foglio 20, mappali 1071-1073.

Ditta n. 14: BETTONI MADDALENA, DI MICHELE PATRIZIA, DI MICHELE ROSSELLA, foglio 20, mappale 704.

Ditta n. 15: FERRONE BERTINA, foglio 19, mappali 249-366.

Ditta n. 16: ODOARDI NATALINA, foglio 19, mappali 91-98-329-335.

Ditta n. 17: DI GIANTOMMASO ALBERTO, foglio 19, mappale 331.

Ditta n. 18: DI ROSA CARMELINA, DI ROSA FRANCO, DI ROSA GIUSEPPINA, ODOARDI ANTONIO, ODOARDI LOREDANA, ODOARDI MARIO, ODOARDI PASQUALE, foglio 19 mappale 250.

Ditta n. 19: AMMINISTRAZIONE DEL FONDO PER IL CULTO, FALONE ANNUNZIATA, MARINI ALBINA, MARINI CARLO, MARINI ROSETTA, MARINI SABATINO, MARINI TONINO, MARINI ULIANO, MARINO LIBERA GIULIA, MARINO PINO, foglio 19, mappale 204.

Ditta n. 20: BARONE RAFFAELLA, foglio 19, mappali 236-153.

Ditta n. 21: D'ALESSANDRO DAISY, foglio 19, mappali 159-296-352-384-385.

Ditta n. 22: DI DOMIZIO FABIO, foglio 18, mappale 835.

Ditta n. 23: DE MARCHIS MARIA GRAZIA in regime di comunione dei beni con ORLACCHIO GIUSEPPE, DE MARCHIS MARIA GRAZIA, ORLACCHIO CELESTINO, ORLACCHIO PIERGIORGIO, foglio 18, mappali 197-424.

Ditta n. 24: ODOARDI LILIANA, foglio 18, mappale 190.

Ditta n. 25: DE ANGELIS RAFFAELLA, DI NINO DONATELLA, DI NINO ROBERTO, foglio 17, mappali 232-234-236-239-240-560-562.

Ditta n. 26: ALBERICO ALESSANDRA, ALBERICO GIULIO, foglio 17, mappale 233.

Ditta n. 27: MICHETTI MANUELA, MICHETTI ROSELLA, foglio 17, mappale 599 (ex 353).

Ditta n. 28: MICHETTI MANUELA, MICHETTI ROSELLA, foglio 17, mappali 600 (ex 353)-601 (ex 405).

Ditta n. 29: TARTAGLIA ERCOLINO, foglio 17, mappali 251-289-415-544.

Ditta n. 30: CASTORANI SOCIETA' AGRICOLA A R.L., foglio 16, mappali 372-433-434-613-614-56-58-356.

Ditta n. 31: COLAIOCO ENNIO, COMUNE DI ALANNO, EREDI COLACITO, GIULIANI MARIA, TARTAGLIA BIAGIO, foglio 16, mappale 333.

Ditta n. 32: COLAIOCO ANGELA MARIA, foglio 16, mappale 306.



DETERMINAZIONE N. DPE015/258 DEL 04/12/2025

DIPARTIMENTO: INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SERVIZIO: GENIO CIVILE DI PESCARA – DPE015

UFFICIO: ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

OGGETTO: “METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8”), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7” / 8”) ed opere connesse”. Tratto in Comune di Chieti (CH).

Società proponente: Società Gasdotti Italia S.p.A. (S.G.I.) con sede legale in Milano Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci, n. 25 – 03100 Frosinone (FR).

ESTRATTO DI

DETERMINA DI ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA

CON DETERMINAZIONE URGENTE DELLA INDENNITÀ PROVVISORIA

(Artt. 22 e 52-octies del D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e s.m.i.)

IL DIRIGENTE DELL’UFFICIO PER LE ESPROPRAZIONI

... *omissis* ...

Per le ragioni sopra riportate che giustificano il carattere di urgenza della determinazione della indennità provvisoria, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 52-octies del DPR 327/2001

D E T E R M I N A

- 1) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n. 3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'imposizione di una servitù di metanodotto sotto la condizione sospensiva di cui all'art. 23 del DPR 327/2001, comma 1, lettera f), che il presente provvedimento venga notificato ed eseguito, a carico dei fondi siti in **Comune Chieti (CH)** interessati dalla realizzazione del rifacimento dell'opera denominata “*METANODOTTO CITTÀ SANT’ANGELO – ALANNO DN 200 (8”), DP60 BAR, MOP12 BAR (Terzo tratto del Rifacimento Metanodotto Cellino – Pineto – Bussi DN 7” / 8”)* ed opere connesse - **Tratto in Comune di Chieti (CH)**”, indentificata con tratteggio di colore rosso nel piano particolare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera “A”, con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa e delle relative indennità provvisorie di asservimento;

- 2) **Di disporre** a favore della Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR), l'occupazione temporanea per un periodo di anni 2 (due) a decorrere dalla data di immissione in possesso delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori, indentificate con tratteggio di colore verde nel piano particellare grafico allegato al presente provvedimento sotto la lettera "A", con indicazione delle Ditte proprietarie dei terreni sottoposti ad occupazione temporanea e delle relative indennità di occupazione temporanea;
- 3) **Di dare atto** che le indennità provvisorie da corrispondere agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione temporanea di cui ai precedenti punti 1) e 2), sono state determinate ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/2001 in modo urgente, senza particolari indagini e formalità, conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del citato DPR 327/2001 nella misura indicata nel piano particellare allegato al presente provvedimento;
- 4) **Di dare atto** che l'imposizione della servitù a carico dei fondi interessati prevede quanto segue:
 - La posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di almeno un metro misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
 - L'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
 - La costruzione di strade di collegamento alla viabilità ordinaria, da realizzarsi e mantenersi a cura di Società Gasdotti Italia SpA (SGI) nonché il diritto di passaggio con personale e mezzi sulla viabilità privata esistente;
 - L'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, come pure fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m 5,00 (metri cinque/00) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di eseguire sulla stessa le normali coltivazioni senza alterazione della profondità di posa della tubazione;
 - La facoltà di S.G.I. S.p.A. di occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici e per tutto il tempo occorrente, l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in ogni tempo alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali riparazioni o sostituzioni ed i recuperi;
 - L'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Società Gasdotti Italia S.p.a. e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - La permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli altri oneri gravanti sui fondi;

- L'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
- I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti, durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di asservimento, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati e liquidati da S.G.I. S.p.A. a chi di ragione;

5) Di disporre che:

- Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del DPR 327/2001, sarà sottoposto alla formalità della registrazione e trascritto senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari territorialmente competente, a cura e spese di Società Gasdotti Italia S.p.A. quale soggetto beneficiario dell'asservimento, e pubblicato per estratto ai sensi dell'art. 23 comma 5 del DPR n. 327/2001 nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT). Il terzo interessato potrà proporre, nei modi di legge, opposizione contro l'indennità di esproprio entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del DPR n. 327/2001, provvederà a notificare il presente provvedimento alle ditte proprietarie con allegato piano particolare individuale, nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione mediante immissione in possesso, almeno sette giorni prima di essa, con invito a presenziare alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni specificando anche il nominativo dei tecnici da esso incaricati ad introdursi sulle aree soggette ad occupazione ed asservimento;
- All'atto dell'immissione nel possesso degli immobili, i tecnici della S.G.I. S.p.A. in modo congiunto o disgiunto, accompagnati eventualmente anche da personale ausiliario, provvederanno in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che rispondano ai requisiti di cui all'articolo 24 comma 3 del Testo Unico Espropri, a redigere il verbale di immissione in possesso e stato di consistenza dei beni;
- La mancata notificazione ed esecuzione del decreto di asservimento nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del DPR 327/2001 e s.m.i.;

6) Di avvisare che:

- Gli aventi diritto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso potranno comunicare all'Autorità espropriante con dichiarazione irrevocabile se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità di asservimento ed occupazione temporanea per la durata di anni due, con l'avvertenza che in caso di silenzio la stessa indennità si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere

depositate presso la Ragioneria Territoriale dello Stato competente, a cura e spese del soggetto beneficiario del presente provvedimento ablativo. Le comunicazioni dovranno pervenire a:

- ✓ REGIONE ABRUZZO - DPE 015 - Servizio Genio Civile di Pescara - Ufficio Espropri, Ce.Re.Mo.Co. e C.R.T.A., Via Salaria Antica Est n. 27/F, 67100 L'AQUILA (AQ) - pec: dpe015@pec.regione.abruzzo.it
- ✓ e per conoscenza al soggetto beneficiario, Società Gasdotti Italia S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via della Moscova n.3 ed uffici tecnico amministrativi in via dei Salci n. 25 – 03100 Frosinone (FR)- pec: sviluppo@pec.sgispa.com;
- Questa Autorità espropriante ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione dell'indennità di asservimento e/o di occupazione temporanea, con la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, ordinerà alla S.G.I. S.p.A. di provvedere al pagamento della medesima nel termine di 60 giorni. Decorso tale termine alla Ditta proprietaria ai sensi del comma 8 dell'art. 20 saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale;
- Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione ovvero nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, le ditte proprietarie dei terreni asserviti che non condividono la predetta indennità provvisoria di asservimento possono designare un tecnico di propria fiducia comunicandolo all'indirizzo sopra indicato affinché, unitamente ad un tecnico indicato dal beneficiario dell'esproprio ed un terzo esperto indicato dal competente Tribunale Civile su istanza di chi vi abbia interesse, vengano nominati da questa Autorità espropriante ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 per determinare in via amministrativa l'indennità definitiva. Qualora gli aventi diritto non intendano avvalersi della terna dei tecnici, l'Autorità espropriante chiederà la determinazione della predetta indennità definitiva alla competente Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del richiamato DPR 327/2001;
- In caso di non condivisione delle determinazioni definitive di cui sopra, i proprietari, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'articolo 54 del Testo Unico Espropri e dall'art. 29 del D.Lgs. n. 150/2011;

7) **Di stabilire** che:

- L'intero onere finanziario, nessuno escluso, per l'asservimento e l'occupazione temporanea degli immobili nonché dell'intera procedura ed eventuali controversie, sono a totale carico del soggetto beneficiario dando atto che la presente determinazione non comporta e non potrà comportare impegno di spesa a carico dell'Amministrazione Regionale;
- La Società Gasdotti Italia S.p.A., sarà tenuta a trasmettere copia degli atti inerenti la notifica del presente provvedimento, compresa la relativa relata, unitamente a copia del verbale di immissione in possesso a questa Autorità espropriante che provvederà ad indicare in calce al provvedimento la data della sua esecuzione. La stessa Società sarà inoltre tenuta ai sensi dell'art. 24 c. 5 del TUEs a trasmettere

copia del verbale di immissione in possesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione;

- 8) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 9) **Di trasmettere** il presente provvedimento alla Società Gasdotti Italia S.p.A. per i successivi adempimenti di registrazione, trascrizione, pubblicazione e notifica nel rispetto del D.Lgs. n.196/2003 recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e del Regolamento (UE) n. 679/2016, evitando la diffusione di dati personali non necessari;
- 10) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

L'ESTENSORE
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Arch. Ing. Maria Rita Schirru)
(firmato digitalmente)

**Metanodotto Città Sant'Angelo – Alanno
Secondo e Terzo tratto del rifacimento del Metanodotto
Cellino-Pineto-Bussi DN 7"/8"
2° Tronco Cepagatti-Alanno**

ESTRATTO DEL PIANO PARTICELLARE

COMUNE DI CHIETI (CH)

Ditta n. 1: CALCESTRUZZI S.P.A., foglio 27, mappali 3512-3515-4003-4004-4051-4135.

Ditta n. 2: SOCIETA AUTOSTRADE ROMANE ED ABRUZZESI, foglio 27, mappali 3514-4001-4002.

COPIA



COMUNE DI MIGLIANICO

Provincia di Chieti

Piazza Umberto I, 7

Tel. 0871 95111 - Fax 0871 950271

www.comune.miglianico.ch.it

Posta elettronica certificata: miglianico@pec.it

DECRETO

N. 6 DEL 03/11/2025

**OGGETTO: DECRETO DI ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DEGLI IMMOBILI
NECESSARI AI LAVORI DI COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DELL'OPERA DENOMINATA "
Metanodotto "Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") – 75 bar" ed opere
connesse in Comune di Miglianico (CH) a favore di SNAM RETE GAS S.P.A.**

L'anno duemilaventicinque addì tre del mese di novembre

La sottoscritta ing. Valeria Esposito, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico Urbanistico, sulla base del Decreto Sindacale n. 10 del 16/07/2024;

Vista la richiesta di ASSERVIMENTO E DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA del 18.09.2025, trasmessa con PEC del 19.09.2025 ed acquisita in data 22.09.2025 al n. 0009847 al Protocollo del Comune di Miglianico, da parte della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 c.a.p. 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza e Lodi n. 10238291008, R.E.A. MILANO 1964271 e uffici in Vico Capurso, 3, n. - 70126 BARI (BA);

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale;

- il D.P.R. 08.06.2001 n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002 e dal D.Lgs. 330/2004 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari di espropriazione per pubblica utilità”;
- la Legge Regionale n. 7 del 03.03.2010 e s.m.i. recante “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”;
- l’art. 107 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la legge 07.08.1990, n. 241 e le successive modifiche ed integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

Richiamato l’Art. 52-sexies del DPR 327/2001: “Disposizioni particolari per le infrastrutture lineari energetiche non facenti parte delle reti energetiche nazionali”, il cui comma 2 prevede che le funzioni amministrative in materia di espropriazione di infrastrutture lineari energetiche che, per dimensioni o per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, sono esercitate dal Comune territorialmente competente;

Considerato che la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha presentato presso la “Regione Abruzzo DPC 025 – Dipartimento Territorio – Ambiente - Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio”, con nota prot. n. 1358 del 28.11.2022, acquisita al prot. n. 0521955/22 del 07.12.2022, istanza, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i., per la realizzazione dell’opera denominata “Metanodotto Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4”) – 75 bar” ed opere connesse, ricadente nel Comune di Miglianico (CH), ai fini dell’approvazione del progetto, dell’accertamento della conformità urbanistica, l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell’opera, nonché per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni e/o atti di assenso propedeutici all’adozione del provvedimento finalizzato al rilascio dell’autorizzazione unica alla costruzione ed all’esercizio dell’impianto di cui all’oggetto;

Visti:

- la nota regionale, protocollo n. 0145673/24 del 08.04.2024, inviata a mezzo PEC a tutti gli Enti/Amministrazioni chiamate ad esprimersi sull’opera, mediante la quale è stata comunicata l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona,
- il Verbale della Conferenza di Servizi Decisoria Modalità Asincrona del 30.01.2025 – protocollo n. RA0035992/25, conclusasi favorevolmente, con cui sono stati acquisiti i pareri, nulla osta ed atti di

assenso e relative prescrizioni pervenuti dagli Enti/Amministrazioni coinvolte, anche in modo tacito o implicito,

Vista la Determinazione N. DPC025/050 del 12.02.2025 emanata dalla "Regione Abruzzo - Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – Ufficio Risorse Estrattive del Territorio", pubblicata in data 07.03.2025 al BURA – Bollettino Ordinario n. 60, con cui si determina, tra l'altro di:

- prendere atto del Verbale della Conferenza di Servizi del 30.01.2025 – protocollo n. RA0035992/25;
- approvare il progetto definitivo del metanodotto denominato "Metanodotto Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") – 75 bar" ed opere connesse, in ordine all'accertamento della conformità urbanistica, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in argomento;
- dare atto che, ai sensi dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la Determinazione sopra richiamata dispone la variante urbanistica con effetti localizzativi dell'opera approvata nello strumento urbanistico vigente del Comune di Miglianico (CH) e comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera e dalla imposizione di servitù,
- autorizzare, ai sensi dell'art. 52 quater comma 3 del DPR 327/2001 e s.m.i. la Società Snam RETE GAS S.P.A., alla realizzazione e all'esercizio del metanodotto ed opere connesse di che trattasi, nel rispetto delle raccomandazioni, condizioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri, rilasciati dagli Enti/Amministrazioni/Società chiamati ad esprimersi in merito all'opera;

e si prende atto:

- della richiesta avanzata dalla Società Snam RETE GAS S.P.A., di disporre l'urgenza dei lavori, anche in considerazione di quanto disposto dall'art. 22 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;
- che l'infrastruttura in oggetto riveste, per dimensione ed estensione, carattere esclusivamente locale, ai fini di quanto previsto dall'art. 52-sexies comma 2 del DPR 327/2001 come modificato dal D. Lgs. 330/2004;
- che ai sensi dell'art. 52 quater, il provvedimento emanato a conclusione del procedimento unico sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di

sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti, dispone la pubblica utilità delle opere e l'inizio delle procedure espropriative per la emissione del decreto di imposizione di servitù ed occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere;

Visto che la Società SNAM RETE GAS S.P.A. ha depositato istanza, corredata della necessaria documentazione, presso questa Amministrazione (acquisita al Prot. n. 0009847 in data 22.09.2025), allo scopo di ottenere l'emissione del decreto di imposizione di servitù con contestuale occupazione temporanea delle aree necessarie all'esecuzione dei lavori per la costruzione dell'opera denominata "Metanodotto Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") – 75 bar" ed opere connesse, ex artt. 22, 49, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i.;

Considerato che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza, in quanto è assolutamente indispensabile la realizzazione dell'opera in oggetto per poter garantire l'ammodernamento/delocalizzazione della rete esistente, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza antincendio e prevede la sostituzione dell'attuale metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Miglianico", risultando quindi assolutamente indispensabile avere senza indugio a disposizione i fondi di seguito descritti con lo scopo di occuparli con urgenza per un periodo di mesi 12, al fine di eseguirvi i lavori di scavo, posa, rinterro, collaudo e quanto altro necessario per la messa in esercizio dell'opera da adibirsi a trasporto di gas naturale;

Dato atto che l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza anche in relazione alla particolare natura delle opere, tale da non consentire l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto inoltre che il decreto che dispone la servitù di metanodotto, ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 327/2001 e s.m.i., può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle relative indennità;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 e s.m.i., il decreto di imposizione di servitù relativo alle infrastrutture lineari energetiche dispone anche l'occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e la costituzione del diritto di servitù, con la contestuale indicazione delle relative indennità

DECRETA

Art. 1

L'imposizione di una servitù di metanodotto e l'occupazione temporanea a carico dei fondi siti nel Comune di Miglianico (CH) di cui all'allegato elenco, che si unisce come parte integrante e sostanziale del presente Decreto unitamente al piano particolareggiato d'esecuzione, identificati in colore rosso e colore verde in scala 1:1.000 allegato in favore della Società SNAM RETE GAS S.P.A. con sede in San Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara n.7 CAP 20097, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di MILANO MONZA BRIANZA, LODI n. 10238291008, R.E.A. MILANO 1964271;

Art. 2

Ai sensi dell'art. 52-octies del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. l'occupazione temporanea, per un periodo di 12 mesi a decorrere dalla data di immissione in possesso, delle aree necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti e meglio identificate in colore verde nel piano particolareggiato d'esecuzione in scala 1:1.000 allegato; la costituzione di servitù di cui al precedente art. 1, come risulta dal piano particolare allegato, predisposto ai sensi dell'art. 20 comma 1, delle aree identificate in colore rosso nel piano particolareggiato d'esecuzione in scala 1:1.000 allegato, evidenzia inoltre:

- che l'opera consiste nella posa di una tubazione per trasporto idrocarburi gassosi interrata alla profondità di circa un metro (metri unovirgolazero) misurata dalla generatrice superiore della condotta, nonché di cavi accessori per reti tecnologiche;
- che saranno installati apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza;
- è prevista, la realizzazione di una recinzione su cordolo, che ai fini della sicurezza, delimiti un'area all'interno della quale saranno installate/i valvole e pezzi speciali aventi funzioni di intercettazione del flusso del gas con il relativo accesso pedonale e carrabile costituito da una strada di collegamento alla viabilità esistente da realizzarsi e mantenersi a cura di Snam Rete Gas;
- l'obbligo di non costruire opere di qualsiasi genere, incluse fognature e canalizzazioni chiuse, a distanza inferiore di m. 13,50 (metri tredici/50) dall'asse della tubazione, nonché di mantenere la superficie asservita a terreno agrario, con la possibilità di continuare ad eseguire sulla stessa le ordinarie coltivazioni agricole, ivi comprese le piantumazioni di essenze arboree ad alto fusto, senza alterare la profondità di posa della condotta;
- la facoltà di Snam Rete Gas ad occupare, anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, per tutto il tempo occorrente l'area necessaria all'esecuzione dei lavori, nonché accedere liberamente in

qualsiasi momento alle proprie opere ed ai propri impianti con il personale ed i mezzi necessari per la sorveglianza, la manutenzione, l'esercizio, le eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;

- l'inamovibilità delle tubazioni, dei manufatti, delle apparecchiature e delle opere sussidiarie relative al gasdotto di cui in premessa, di proprietà di Snam Rete Gas e che pertanto avrà anche la facoltà di rimuoverle;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che costituisca intralcio o pericolo per i lavori da eseguirsi;
 - l'obbligo di astenersi dal compimento di qualsiasi atto che possa costituire pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomodo l'uso e l'esercizio della servitù;
 - l'impegno, nel caso di attività che comportino scavi e/o movimenti terra riguardanti la realizzazione di impianti arborei nell'ambito della fascia asservita, a darne preavviso a Snam Rete Gas affinché quest'ultima valuti, ai fini autorizzativi, gli interventi da effettuare e fornire la necessaria assistenza senza oneri a carico della Concedente;
- che i danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante la realizzazione del metanodotto sono quantificati nell'indennità di occupazione temporanea determinata con il presente decreto di imposizione di servitù, mentre in occasione di eventuali riparazioni, modifiche, recuperi, sostituzioni, manutenzione, esercizio del gasdotto, saranno determinati di volta in volta a lavori ultimati da Snam Rete Gas e liquidati a chi di ragione;
- la permanenza a carico dei proprietari dei tributi e degli oneri gravati sui fondi;

Art. 3

La SNAM RETE GAS S.P.A. è autorizzata ad occupare temporaneamente, per un periodo di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di esecuzione del presente provvedimento, le aree necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti, meglio identificate nella planimetria catastale e descritte nel piano particolare, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'esecuzione del Decreto di asservimento ed occupazione temporanea avrà luogo, per iniziativa della Società beneficiaria del menzionato Decreto,

entro il termine perentorio di due anni, con la redazione del verbale di immissione in possesso; lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi. I succitati atti saranno redatti in contraddittorio con il proprietario o, in caso di assenza o di rifiuto di quest'ultimo, alla presenza di almeno di due testimoni che non siano dipendenti del beneficiario dell'imposizione di servitù. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Art. 5

Le indennità di asservimento ed occupazione temporanea da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento e l'occupazione degli immobili riportati nel piano particolare allegato al presente Decreto, sono state determinate in via d'urgenza, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'articolo 22 e conformemente agli artt. 44, 50 e 52-octies del D.P.R. 8 giugno 2001 n°327 e s.m.i.

Ai sensi della vigente normativa, sono inoltre suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree ed erbacee di pregio insistenti sui fondi interessati dai lavori, eventualmente rimossi per l'esecuzione delle opere e non ripristinati a conclusione degli stessi. Tali elementi, da rilevarsi durante la fase della presa di possesso, verranno liquidati, ai sensi degli articoli 32 e 38 del D.P.R. n°327/2001 e s.m.i., in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui gli stessi si trovano. In caso di mancata accettazione o silenzio, l'indennità viene depositata, a cura della Società beneficiaria del presente Decreto, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Ragioneria Territoriale dello Stato di L'Aquila e successivamente definita dalla Commissione Provinciale Espropri.

Art. 6

Le ditte proprietarie dei terreni asserviti e/o occupati, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (Comune di MIGLIANICO – Settore Tecnico - Urbanistica c/o Sede Municipale Piazza Umberto I°, 7 – 66010 MIGLIANICO (CH)) e, per conoscenza, alla SNAM RETE GAS S.P.A. con sede in Vico Capurso, 3, n. - 70126 BARI (BA) (Distretto Sud Orientale), con dichiarazione irrevocabile, l'accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea.

Questa stessa Amministrazione, ricevuta dalla proprietà la comunicazione di accettazione delle indennità di asservimento ed occupazione temporanea, la dichiarazione di assenza di diritti di terzi sul

bene e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del terreno, imporrà alla SNAM RETE GAS S.P.A. di provvedere al pagamento delle stesse nel termine di 60 giorni; decorso tale termine alla Ditta proprietaria saranno dovuti gli interessi legali.

Art. 7

Decorsi 30 giorni dall'immissione in possesso, in caso di rifiuto o silenzio, le indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea saranno invece depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti, a seguito di apposita ordinanza di questa Amministrazione alla SNAM RETE GAS S.P.A..

Entro lo stesso termine stabilito per l'accettazione, il proprietario che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente atto può:

- a) produrre a questa Amministrazione istanza per la nomina di tecnici, ai sensi dell'art. 21 e dell'art. 22 del Testo Unico, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questo Comune e ad un terzo esperto eventualmente nominato dal Presidente del Tribunale Civile, determinino le indennità definitive.
- b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso questa Amministrazione provvederà a determinare le indennità definitive tramite la Commissione Provinciale Espropri competente.

In caso di non condivisione delle determinazioni di cui sopra, il proprietario, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse potranno proporre opposizione alla stima, nei termini e con le modalità previste dall'art. 54 del Testo Unico.

Art. 8

La SNAM RETE GAS S.P.A., Società beneficiaria del presente Decreto, provvederà a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il presente Decreto ai proprietari delle aree da interessare dall'asservimento e dall'occupazione temporanea imposti con il presente provvedimento, unitamente all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del Decreto medesimo ed indicando anche il nominativo dei tecnici da essa incaricati; ai sensi dell'art. 23 comma g) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., la notificazione dovrà avvenire almeno 7 giorni prima della data fissata per l'immissione in possesso dei beni sui quali viene costituita la presente servitù.

Il beneficiario darà atto dell'esecuzione del presente Decreto con apposito verbale da redigere secondo le modalità e i termini di cui all'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

La mancata notificazione ed esecuzione del Decreto di asservimento e occupazione nei modi e nei termini di legge comporterà la sospensione degli effetti prodotti dal Decreto, ex art. 23 comma 1 lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Art.9

La SNAM RETE GAS S.P.A. provvederà senza indugio, a sua cura e spese ex art. 23 comma 4) del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità relative alla registrazione del Decreto presso l'Ufficio delle Entrate e la successiva trascrizione dello stesso presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari.

Art. 10

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, ex art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i, ed affisso all'Albo Pretorio del Comune.

Art. 11

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 Agosto 1990 n. 241 si comunica che, avverso il presente atto, può essere presentato ricorso stragiudiziale al TAR competente o per via straordinaria al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto sul BURA della Regione Abruzzo.

IL SINDACO
f.to Ing. Valeria ESPOSITO

VISTO: Per quanto di competenza si esprime parere in ordine alla Regolarità tecnica:
Favorevole.

Miglianico, 03/11/2025

**Il Responsabile del Settore Tecnico
Urbanistico**
f.to Ing. Valeria ESPOSITO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Del suesteso decreto viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/11/2025 al 18/11/2025

Lì 03/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Filippo CARUSI

Copia conforme all'originale,

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott. Filippo CARUSI



Società per Azioni soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Snam S.p.A.
con Sede Legale in San Donato Milanese (MI) Piazza Santa Barbara 7
Capitale Sociale € 1.200.000.000 i.v.
Cod. Fiscale e Iscrizione al Registro Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1219553 - Partita IVA 10238291008

**Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico
DN 100 (4") - DP 75 bar
nel Comune di Miglianico (CH)**

**IMPOSIZIONE DI SERVITU' DI METANODOTTO
PER V.P.E.**
ex artt. 22 - 52 sexies e 52 octies D.P.R. 08.06.2021 n° 327 e s.m.i.

**COMUNE DI MIGLIANICO
PROVINCIA DI CHIETI - REGIONE ABRUZZO**

* * *

**Elenco proprietari dei terreni da asservire
e superfici di occupazione temporanea**

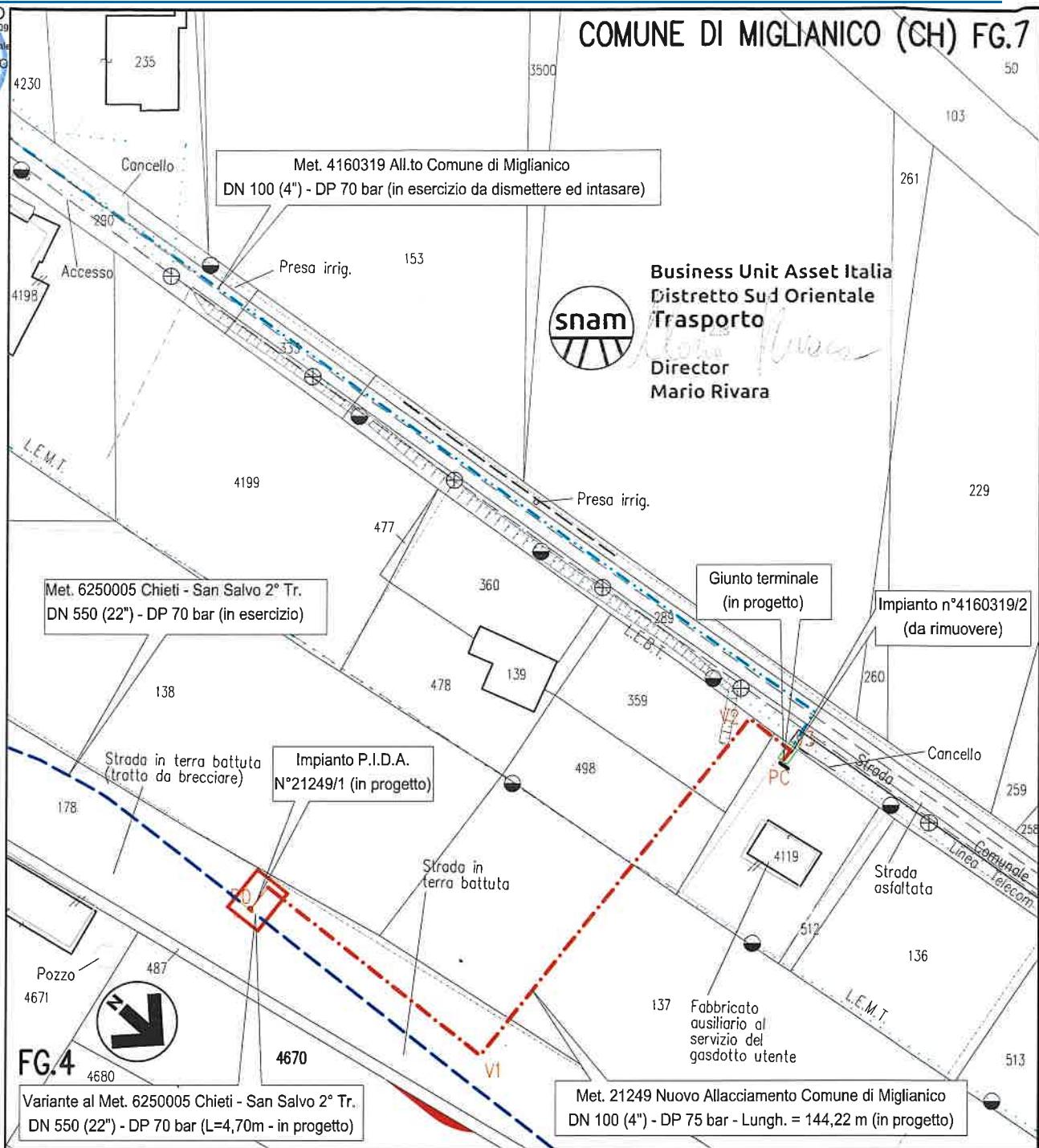
Piano Particellare



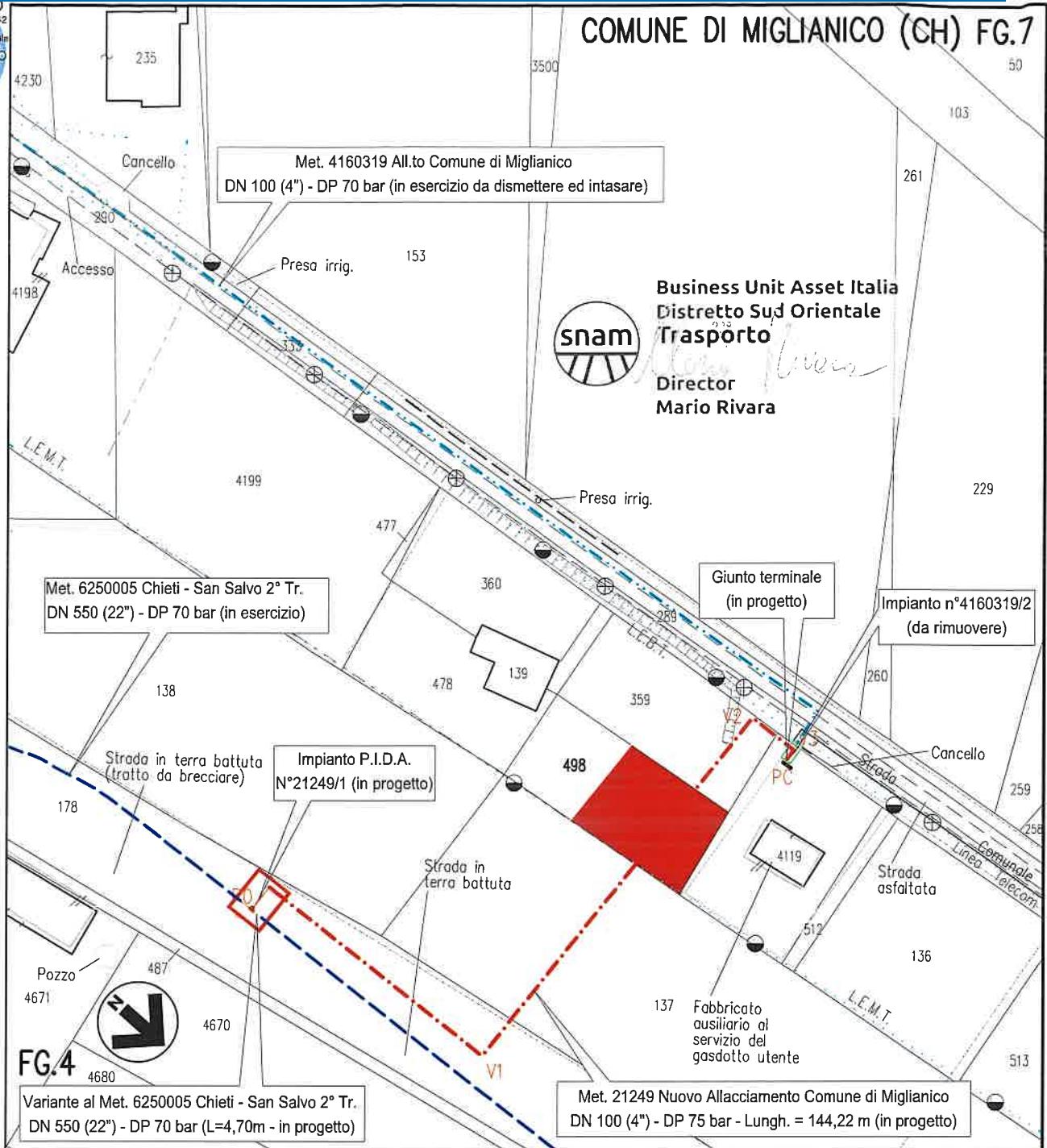
**Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto**
Director
Mario Rivara



COMUNE DI MIGLIANICO (CH) FG.7



0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.:	1
Rev.	Data	Descrizione		
Proprietario	snam	Progettista	ERREFE PROGETTI	COMMessa NQ/R24113/L01
		Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)		AREA ASSERVITA
Proprietario: AMICONI NICOLA			COMUNE: MIGLIANICO (CH)	FG. 4 P.LLA 4670
			Scala	1:1000



0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.:	2
Rev.	Data	Descrizione		
Proprietario	snam	Progettista	ERREFE PROGETTI	COMMessa NQ/R24113/L01
		Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)		
Proprietari:	GATTONE PASQUALE ; FU ROCCO DI TIZIO GINO GABRIELE GATTONE MAURO ; FU ROCCO DI TIZIO ANTONIO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO FRANCESCO SAVERIO ; FU PANTALEONE DI TIZIO CONCETTA ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO DOMENICO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO MARIA ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO PANTALEONE ANTONIO DI TIZIO PANTALEONE ; DI FRANCESCO SAVERIO GATTONE LIBERATA DI TIZIO TOMMASO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO VINCENZO GATTONE GIUSEPPE ; FU ROCCO		AREA ASSERVITA	
			COMUNE: MIGLIANICO (CH)	
			FG. 4	P.LLA 498
			Scala	1:1000

RIVARA MARCO
2025.09.19 1204
Direttore Distretto Sud Orientale
CN=RIVARA-MARCO
G=IT
2.5.4.4=RIVARA
2.5.4.42=MA-RIO

COMUNE DI MIGLIANICO (CH) FG.7

Business Unit Asset Italia
Distretto Sud Orientale
Trasporto
Carlo Bozzo
Director
Mario Rivara

Met. 4160319 All.to Comune di Miglianico
DN 100 (4") - DP 70 bar (in esercizio da dismettere ed intasare)

Met. 6250005 Chieti - San Salvo 2° Tr.
DN 550 (22") - DP 70 bar (in esercizio)

Giunto terminale

Impianto n°4160319/2
(da rimuovere)

Impianto P.I.D.A.
°21249/1 (in progetto)

Strada in
terra battuta

137 Fabbricato ausiliario al servizio del gasdotto utente

FG.4

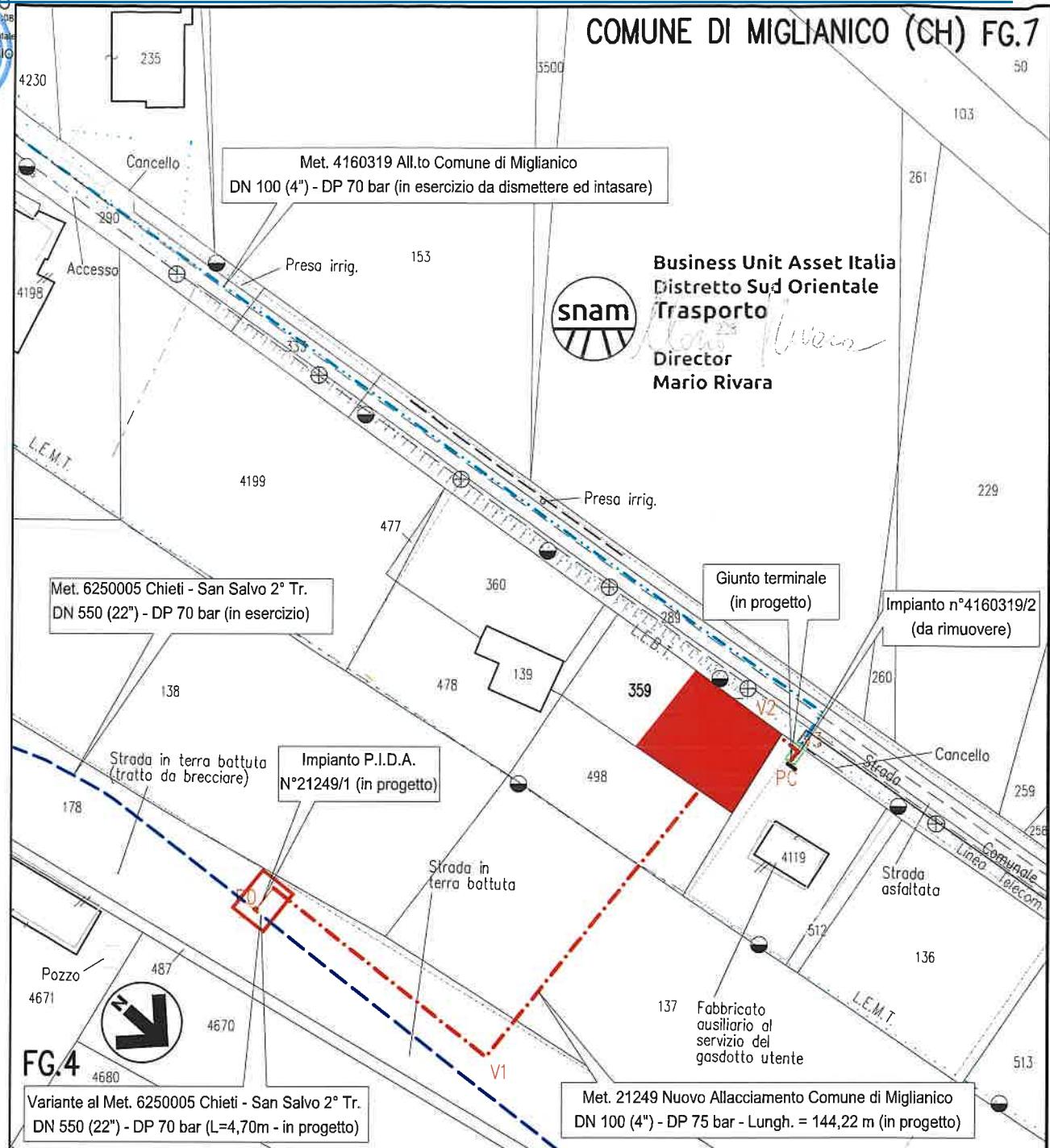
Variante al Met. 6250005 Chieti - San Salvo 2° Tr.
DN 550 (22") - DP 70 bar (L=4.70m - in progetto)

Met. 21249 Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico
DN 100 (4") - DP 75 bar - Lungh. = 144,22 m (in progetto)

0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.: 2
Rev.	Data	Descrizione	
Proprietario		Progettista	
		Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)	COMMESSA NQ/R24113/L01
Proprietari:	GATTONE PASQUALE ; FU ROCCO DI TIZIO GINO GABRIELE [REDACTED] GATTONE MAURO ; FU ROCCO DI TIZIO ANTONIO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO FRANCESCO SAVERIO ; FU PANTALEONE DI TIZIO CONCETTA ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO DOMENICO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO MARIA ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO PANTALEONE ANTONIO [REDACTED] DI TIZIO PANTALEONE ; DI FRANCESCO SAVERIO GATTONE LIBERATA [REDACTED] DI TIZIO TOMMASO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO VINCENZO [REDACTED] GATTONE GIUSEPPE ; FU ROCCO [REDACTED]		OCCUPAZIONE TEMPORANEA
		COMUNE: MIGLIANICO (CH)	
		FG. 4	P.LLA 498
		Scala	1:1000



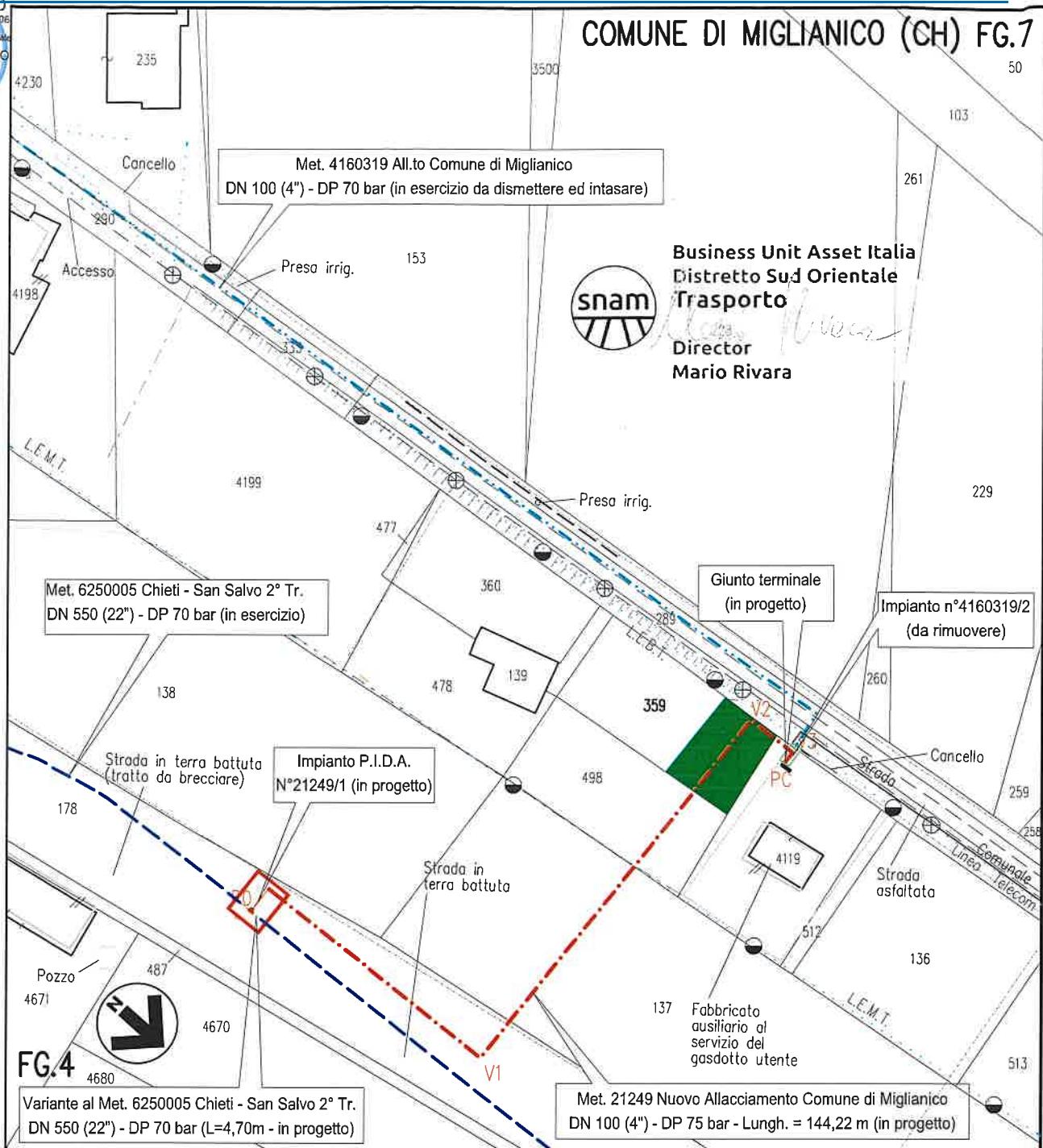
COMUNE DI MIGLIANICO (CH) FG.7



0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.:	3
Rev.	Data	Descrizione		
Proprietario		Progettista	COMMessa	
			NQ/R24113/L01	
Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)				
Proprietari: DI TIZIO DOMENICO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO FRANCESCO SAVERIO FU PANTALEONE DI TIZIO GINO ; GABRIELE DI TIZIO PANTALEONE ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO MARIA SANTA DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO TOMMASO ; DI FRANCESCO SAVERIO GATTONE GIUSEPPE ; FU ROCCO DI TIZIO PANTALEONE ANTONIO DI TIZIO VINCENZO GATTONE MAURO ; FU ROCCO GATTONE LIBERATA DI TIZIO ANTONIO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO CONCETTA ; DI FRANCESCO SAVERIO			AREA ASSERVITA	
			COMUNE: MIGLIANICO (CH)	
			FG. 4	P.LLA 359
			Scala	1:1000



COMUNE DI MIGLIANICO (CH) FG.7



0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.:	3
Rev.	Data	Descrizione		
Proprietario		Progettista	COMMessa	
			NQ/R24113/L01	
		Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)		
Proprietari:	DI TIZIO DOMENICO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO FRANCESCO SAVERIO FU PANTALEONE DI TIZIO GINO ; GABRIELE DI TIZIO PANTALEONE ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO MARIA SANTA DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO TOMMASO ; DI FRANCESCO SAVERIO GATTONE GIUSEPPE ; FU ROCCO DI TIZIO PANTALEONE ANTONIO DI TIZIO VINCENZO GATTONE MAURO ; FU ROCCO GATTONE LIBERATA DI TIZIO ANTONIO ; DI FRANCESCO SAVERIO DI TIZIO CONCETTA ; DI FRANCESCO SAVERIO		OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
			COMUNE: MIGLIANICO (CH)	
			FG. 4	P.LLA 359
			Scala	1:1000

RIVARA MARIO

2025-09-19 12:05:51

Director Distretto Sud Orientale

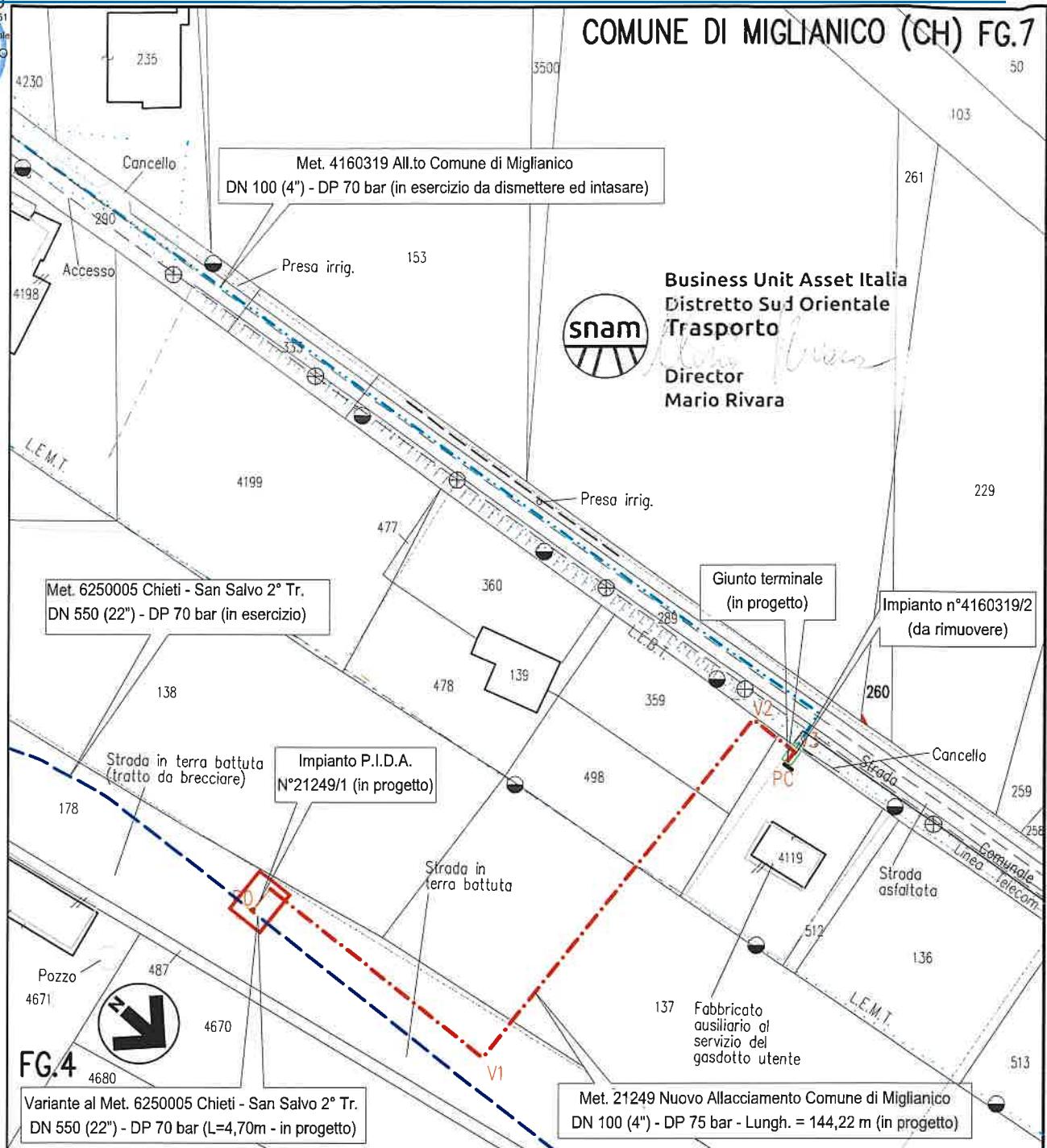
CN=RIVARA MARIO

G-IT

2.5.4.4=RIVARA

2.5.4.42=MARIO

COMUNE DI MIGLIANICO (CH) FG.7



0	25/08/2025	EMISSIONE PER V.P.E.	NUM. PROGR.:	4
Rev.	Data	Descrizione		
Proprietario	Progettista		COMMessa	
snam	ERREFFE PROGETTI		NQ/R24113/L01	
Cod. Met.: 21249 Met. Nuovo Allacciamento Comune di Miglianico DN 100 (4") - DP 75 bar nel Comune di Miglianico (CH)			AREA ASSERVITA	
Proprietario: MONTANARO ALBERTO LEONZIO MICHELE ; FU PASQUALE			COMUNE: MIGLIANICO (CH)	
			FG. 7	P.LLA 260
			Scala	1:1000



Commissario Straordinario per l'adeguamento e la messa in sicurezza antisismica delle autostrade A24 e A25

ex art. 206 comma 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34
(D.P.C.M. del 23/03/2022)

A mezzo pec

Spett.le

TOTO S.p.A. Costruzioni Generali

Viale Abruzzo, 410

66100 – Chieti (CH)

totocostruzioni@pec.totoholding.it

alla c.a. **Rappresentante dell'Aggiudicatario
e Direttore Tecnico
Ing. Paolo Pujia**

e, p.c., Egregio

Commissario Straordinario per
l'adeguamento e la messa in sicurezza
antisismica delle autostrade A24 e A25.

Avv. Marco Corsini

Via dei Portoghesi, 12 – ROMA

marcocorsinicommissarioa24a25@onepec.it

Roma, 29.10.2025

Oggetto: Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento strutturale per la messa in sicurezza sismica di n. 5 viadotti prioritari dell'autostrada A25 – Stralcio III- Viadotti Della Foce, Acquaviva, Capo Croce, Valle dei Fiori e Castellucci.

Nr. di riferimento gara: COM-4/2022.

CIG: 9564502CBA – CUP: J91B21005080001.

Contratto d'appalto del 15.02.2024.

Occupazione temporanea ed espropriazione di beni.

- **Avviso di avvio del procedimento. Artt.11 e 16 DPR 327/2001.**

Con riferimento all'art.12 c.1 del Contratto in oggetto, si conferma l'invito a codesto Appaltatore a svolgere le attività previste dagli artt.11 e 16 DPR 327/2001 per l'invio dell'avviso dell'avvio del procedimento ai proprietari interessati da occupazione temporanea o espropriazione.

Distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Franco Bernardini

RENDE NOTO

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011

La ditta SCIPIONI GIUSEPPE con sede legale in via Celano n. 2 , CAP 67051 - Avezzano c.f./P.IVA 00648880664, iscritta alla Camera di Commercio di Avezzano, p.e.c.: giuseppescipioni@pec.it, in persona del Legale Rappresentante il Sig. Scipioni Giuseppe,

RENDE NOTO ai sensi dell'art. 6 comma 7-bis del D.Lgs 28/2011 e ss.mm.ii., della presentazione di istanza di Procedura Abilitativa Semplificata presentata dalla ditta SCIPIONI GIUSEPPE al Comune di Oricola (AQ) in data 25/09/2025 protocollo n. 129414, per un progetto di realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico a terra della potenza di immissione pari a 880 Kw e potenza di picco pari a 896,4 kW e opere di connessione nel Comune di Oricola (AQ) in Località Pezzetaglie , nei terreni distinti catastalmente al foglio n. 2 mappali n. 207, fg 3 plle dalla 59 alla 70 e dalla 358 alla 363;

Considerato che non sono state richieste le integrazioni documentali da parte del comune di Oricola;

Visto il provvedimento conclusivo della PAS rilasciato dal comune di Oricola in data 27/11/2025 protocollo 10333 comprendente l'autorizzazione archeologica;

Considerato che sono decorsi oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul SUAP, e che il Comune di Oricola (AQ) ha rilasciato autorizzazione esplicita per il vincolo archeologico e nessun altro soggetto ha sollevato richieste o obiezioni di alcun tipo, si comunica che si darà inizio ai lavori.

Oricola 29/11/2025

Firma del Legale Rappresentante

SCIPIONI GIUSEPPE

Allegati per Procedura Abilitativa Semplificata

Domanda PAS

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2025-12-16/domanda-pas-2-0.pdf>

Hash: d0d6e9a47e89d9109b8d67acda231348



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

**Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

**Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T**

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it